

Bollettino di Informazione

Aprile 2025 – Anno XXIII Numero 2

Periodico trimestrale edito dalla Sezione Territoriale di Cremona dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS

Editore Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Territoriale di Cremona

Comitato di redazione: Giuseppe Capelli, Annamaria Tozzi, Flavia Tozzi.

Redazione: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Via Palestro, 32 - 26100 Cremona

Tel 0372 23553 Fax 0372 942090

E-mail: uiccr@uici.it Sito internet: www.uicicremona.it

L'Unione Italiana Ciechi Sez. Territoriale Di Cremona è tra i destinatari del 5 per mille sulla imposta dei redditi. Per te non comporta nessun onere di spesa, per noi un grosso aiuto! "Il tuo 5 per mille all'Uici di Cremona" indica nella scheda allegata ai modelli di denuncia il Codice Fiscale: 80006560199

In questo numero:

[Nota del Presidente. Pag. 3](#)

[Editoriale. Di Giuseppe Capelli. Pag. 3](#)

[Chiappetti nuovo presidente UICI Cremona: eletti i vertici dopo l'assemblea dei soci. Da "Laprovinciacr.it" del 18.04.2025. Pag. 3](#)

[La mia ultima assemblea da Presidente a Cremona. Di Flavia Tozzi. Pag. 4](#)

[San Lorenzo. L'essenziale è invisibile agli occhi. Al Museo Archeologico percorso per non e ipovedenti con reperti ricostruiti in 3D. Di Barbara Caffi. Da "La Provincia di Cremona" del 14.03.2025. Pag. 6](#)

[Cingia. La vita di Marcotti «una luce nell'oscurità». 'Amico Osvy': il racconto di un'esistenza mai domata dalla malattia trasportato in Braille. Di Pierluigi Cremona. Da "La Provincia di Cremona" del 26.03.2025 Pag. 6](#)

[Scuola «Lo sport salva». Il messaggio di Signore Oltre la disabilità: il campione paralimpico di canottaggio dialoga con gli studenti dell'Aselli. Da "La Provincia di Cremona" del 16.04.2025 Pag. 7](#)

[Il Braille presentato ai bambini. Di Flavia Tozzi. Pag. 8](#)

["Andrea Bocelli è vivo per miracolo, ha una schiera di angeli": parla la moglie Veronica Berti. Da "Il Fattoquotidiano" del 04.04.2025. Pag. 9](#)

["Cane guida cerca bidone, ma trova solo moralisti da marciapiede". Pag. 9](#)

[Era meglio quando andava peggio 68. Di Giuseppe Capelli. Pag. 10](#)

[Giornata della Donna 2025 con ospiti davvero speciali! Di Flavia Tozzi. Pag. 11](#)

[Agnadello - Al di là delle apparenze. La classe 2^B. Da "Cremanews" del 22.12.2024 Pag. 14](#)

[Liberi e Forti: Pioggia di Applausi per i ballerini del progetto 'Oltre La Danza'. Da "WelfareNetwork.it" del 14.04.2025 Pag. 15](#)

[Disabilità: Cgil, sperimentazione riforma partita malissimo, si risparmia sui più fragili e si nega loro diritti. Pag. 15](#)

[Al Museo Egizio di Torino il premio "Sguardo in rilievo 2025". Da "Superando.it" del 26.03.2025 Pag. 16](#)

[Audiolibri e dintorni. Di Giuseppe Capelli. Pag. 17](#)

[I Progressi della Scienza: Pag. 18](#)

[Tecnologia e disabilità visive: il bastone elettronico dei Lions. Da "Cremonaoggi" del 19.04.2025 Pag. 18](#)

[AI Suitcase. Di Alessandro Calabrò Pag. 19](#)

[iSee One, dal Friuli i primi occhiali che aiutano le persone non vedenti. Di Peppe Aquaro. Da "Corriere.it" del 09.02.2025. Pag. 19](#)

[Settimana Mondiale del Glaucoma 9-15 marzo 2025. Pag. 20](#)  
[Notizie Utili: Pag. 22](#)  
[Comunicato I.Ri.Fo.R, n. 7 - Soggiorno "Primo Sole", presso Olympic Beach Hotel "Le Torri" di Tirrenia - dal 31 maggio al 14 giugno 2025. Pag. 22](#)  
[XI Giornata Culturale Regionale a Bergamo – Sabato, 7 Giugno 2025. Pag. 23](#)  
[Partecipazione alle partite della U.S. Cremonese. Pag. 23](#)  
[San Siro Per Tutti! Pag. 24](#)  
[Attivazione Offerte Fisso e Mobile per ciechi civili - Delibera n. 290/21/Cons. Pag. 25](#)  
[Corsi di Danza e altro! Pag. 25](#)  
[Comunicato Scherma per non vedenti. Pag. 25](#)  
[Strumenti tecnologicamente avanzati. Pag. 26](#)  
[Materiale Tiflodidattico disponibile presso la nostra sede. Pag. 26](#)  
[Disponibilità testo Braille. Pag. 26](#)  
[Tessere trasporti. Pag. 26](#)  
[Carta blu delle Ferrovie dello Stato. Pag. 27](#)  
[Disability Card. Pag. 27](#)  
[Come pagare la quota associativa. Pag. 27](#)  
[A tutti i Braillisti. Pag. 28](#)  
[In cerca di amicizie... Pag. 28](#)  
[Il Mercatino delle Pulci. Pag. 28](#)  
[Strumenti disponibili in comodato d'uso gratuito. Pag. 29](#)  
[Convenzioni: Pag. 29](#)  
[Convenzione Patronato Anmil e Uici. Pag. 29](#)  
[Convenzione Caf Anmil e Uici. Pag. 29](#)  
[Convenzione con Teatro Ponchielli di Cremona. Pag. 30](#)  
[Convenzione con associazione Angeli in Moto. Pag. 30](#)  
[Sportello Informativo a Crema. Pag. 30](#)  
[Servizi di Accompagnamento. Pag. 30](#)  
[Erogazioni Liberali a favore di Associazioni. Pag. 31](#)  
[Lasciti Testamentari a favore dell'Uici. Pag. 31](#)  
[Un aiuto che non ti costa nulla. Pag. 31](#)

## **Nota del Presidente**

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a fornire articoli utili alla compilazione del nostro giornalino, in quanto una delle fonti principali di cui potevamo avvalerci, Press-In, dallo scorso anno ormai non è più purtroppo disponibile.

Desideriamo, inoltre, come sempre, precisare che i contenuti degli articoli presenti in questa pubblicazione sono espressione personale degli autori e non rispecchiano necessariamente il pensiero dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Cremona, che pertanto non si assume alcuna responsabilità rispetto ad eventuali dissensi.

Chiunque, però, voglia intervenire per esprimere il proprio parere favorevole o contrario rispetto a ciò che viene riportato in queste pagine, è libero di farlo e i suoi commenti saranno in ogni caso ben accetti.

Grazie.

Il Presidente Pierluigi Chiappetti.

## **Editoriale**

### **Di Giuseppe Capelli**

Cari Associati,

le Borse e i titoli bancari crollano per merito di Trump che ha innalzato i dazi, il mondo sembra sull'orlo di una profonda crisi economica, le guerre continuano, il Covid sembra meno aggressivo e le cavallette arriveranno.

Tutto ciò premesso, cerchiamo di tirare innanzi tra le mille difficoltà odierne con l'aggiunta del greve bagaglio della nostra disabilità visiva.

Il 6 aprile si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci presso la Sezione UICI di Via Palestro 32 a Cremona.

Sono stati posti all'approvazione dei soci la relazione morale riguardante le attività svolte e il bilancio consuntivo riferentesi al 2024.

In seguito si è passati alle elezioni dei membri degli organi provinciali e cioè: i 5 componenti del consiglio sezionale, un consigliere regionale e un delegato al Congresso Nazionale, che si terrà probabilmente in autunno.

Speriamo che i nuovi eletti mantengano in salute le attività e la gestione economica della sezione, come finora sempre accaduto negli ultimi lustri.

### **Chiappetti nuovo presidente UICI Cremona: eletti i vertici dopo l'assemblea dei soci Cambio alla guida dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: Tozzi passa il testimone e resta vicepresidente**

**Da "Laprovinciacr.it" del 18.04.2025.**

Cremona. Il 6 aprile scorso si è svolta, presso la sede di via Palestro 32, in presenza e in modalità remota su piattaforma Zoom, l'assemblea dei soci dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti di Cremona, presieduta dal presidente del Consiglio Uici della Lombardia, prof. Giovanni Battista Flaccadori.

L'assemblea, oltre ad approvare il conto consuntivo e la relazione sulle attività svolte nell'anno 2024, ha provveduto a eleggere cinque componenti del Consiglio direttivo, tra undici candidati, un consigliere regionale e un delegato al prossimo congresso nazionale, che si svolgerà in ottobre e durante il quale verranno eletti i componenti del Consiglio nazionale e il presidente nazionale.

La partecipazione è stata buona e alla riunione è intervenuta anche la consigliera nazionale Mirella Gavioli, in rappresentanza del presidente nazionale Mario Barbuto.

Per quanto riguarda la struttura territoriale, i candidati più votati dai soci, sia mediante elezioni in presenza sia tramite il voto elettronico su una piattaforma dedicata, sono risultati: Pierluigi Chiappetti, Flavia Tozzi, Mara Parmigiani, Giuseppe Capelli e Daniele Signore. Come membro del Consiglio regionale è stato eletto Davide Cantoni, mentre l'incarico di rappresentare la sezione di Cremona al congresso nazionale è stato affidato a Flavia Tozzi, che ha ottenuto un numero di voti superiore rispetto all'altro candidato, Giuseppe Capelli. L'assemblea dei soci ha inoltre riconfermato l'incarico di organo di controllo monocratico a Sostene Sperzagni, che ha già ricoperto tale ruolo nel quinquennio appena trascorso. Giovedì 17 aprile si è poi tenuta la seduta di insediamento del consiglio territoriale, nella quale si sono riuniti i cinque componenti eletti per l'attribuzione delle cariche di presidente, vicepresidente e consigliere delegato. La carica di presidente è stata affidata all'unanimità a Pierluigi Chiappetti, che subentra alla presidente uscente Flavia Tozzi, non più eleggibile in tale ruolo per il limite dei tre mandati previsti dallo statuto sociale. Tozzi resterà comunque nel consiglio con la carica di vicepresidente, mentre il ruolo di consigliere delegato è stato attribuito a Giuseppe Capelli. Tutti i voti sono stati espressi all'unanimità dai cinque componenti, elemento che lascia presagire un'ottima intesa per le future attività del nuovo consiglio.

### **La mia ultima assemblea da Presidente a Cremona Di Flavia Tozzi**

Come molti di voi ricorderanno, perché non è trascorso molto tempo da quella data, il 6 aprile si è svolta, nella nostra sede di Cremona in via Palestro, l'Assemblea Annuale dei Soci, che quest'anno, però, oltre ad avere il compito di approvare bilancio e relazione sulle attività svolte nell'anno 2024, aveva anche quello, ben più importante e impegnativo, di eleggere a scrutinio segreto il nuovo consiglio direttivo.

I lavori hanno avuto inizio alle 9,30 e, come sempre, il dovere di aprirli è toccato a me, ma questa volta ho sentito particolarmente grande su di me questa responsabilità, in quanto sapevo che sarebbe per me stata l'ultima volta, dopo un lungo periodo durato ben 15 anni.

Ad essere sincera, in me si è verificata una reazione che non mi aspettavo proprio: avevo il terrore di lasciarmi prendere dall'emozione e di perdermi in un discorso di commiato emozionante e strappalacrime, e invece, inconsciamente, ho trovato in me la forza di opporre resistenza ad una tentazione tanto allettante quanto spontanea, iniziando a parlare né più né meno come le altre volte, con i saluti e i ringraziamenti di rito ai presenti e agli ospiti e, trascorso il primo attimo di esitazione, il tutto si è svolto nel modo più normale possibile.

Ciò non significa che la sensazione di terminare un percorso impegnativo e ricco di tanti momenti belli, ma a volte anche difficili, non fosse presente dentro di me.

La ragione del mio distacco emotivo credo fosse dovuta al fatto che sono consapevole che il mio compito e la mia disponibilità nei confronti di questa sezione e di chi la frequenta non verrà sicuramente meno.

Almeno questo è il mio programma per gli anni futuri, finché sarò in grado di garantire un contributo attivo ed efficiente e fin quando chi la dirigerà avrà bisogno di me.

Questa Assemblea Sociale del 2025 è stata caratterizzata anche da una significativa partecipazione, visto che tra coloro che erano presenti di persone e quelli collegati on line abbiamo contato ben 28 votanti, credo il massimo da quando sono stata presidente.

Anche il numero dei candidati per le cariche territoriali era importante: ben 11, di cui, purtroppo, solo 5 potevano entrare però a far parte del nostro consiglio.

Era prevista anche l'elezione di un consigliere in seno al consiglio regionale Uici della Lombardia e di un delegato al Congresso Nazionale, che si svolgerà presumibilmente ad Ottobre e che avrà l'arduo compito di eleggere il Consiglio Nazionale e il Presidente Nazionale.

Per queste cariche, però, abbiamo avuto solo una candidatura per quanto riguarda il Regionale e due per quanto riguarda il Congresso.

Ma di questo si parla già ampiamente nell'articolo pubblicato sulla stampa, che precede questo.

Quale ospite d'onore e amico della nostra sezione è intervenuto il prof. Giovanni Battista Flaccadori, ancora attualmente presidente regionale del Consiglio Uici della Lombardia, al quale, ovviamente, è stato affidato il compito di presiedere i lavori assembleari.

C'è stata anche un'altra importante ospite, in rappresentanza della Presidenza Nazionale, la Consigliera Nazionale e Presidente di Mantova Mirella Gavioli, la quale ha intrattenuto i soci con i suoi interventi particolarmente corposi, ricchi di spunti e argomenti, che hanno suscitato anche alcuni quesiti da parte dei Soci.

Al termine delle votazioni, che si sono concluse verso le 12,45, le urne con le schede sono state sigillate e tutti ci siamo trasferiti al ristorante "La Bersagliera", dove abbiamo consumato un appetitoso pranzo in compagnia.

Purtroppo, la posizione riservatoci questa volta non è stata delle più felici, in quanto, a causa dell'affollamento delle sale a piano terra, i gestori ci hanno dovuto collocare al piano superiore, imponendoci la salita di una scala abbastanza ampia e comoda, ma un po' disagiata per persone con difficoltà di deambulazione e con disabilità visiva.

Ma questo è stato l'unico neo che abbiamo dovuto rilevare, perché, per il resto, il pranzo pare sia stato molto apprezzato e gustato da tutti i partecipanti.

Nel pomeriggio, al rientro nei nostri uffici, si è poi svolto lo spoglio delle schede, che ha permesso di costituire il gruppo del Consiglio e di eleggere il consigliere regionale e il delegato al Congresso. Aldilà dei nomi, che, come ripeto, sono già stati elencati nel precedente articolo, vorrei ringraziare particolarmente tutti coloro che si sono candidati ed esprimere solidarietà e rammarico per coloro che non sono entrati a far parte del gruppo dirigente.

Ricordo che, in questi casi, occorre attenersi scrupolosamente alle regole imposte dal nostro Statuto Sociale, che possano piacere o meno, e quello noi abbiamo dovuto fare.

Però, permettetemi anche di ringraziare gli scrutatori vedenti e quelli esperti di Braille, Maria Caduta, Ugo Miadoro, Luigi Mondonico per quanto riguarda le votazioni palesi; Stefano Rambaldi, Cosimo Laronca, Maria Caduta per la lettura delle schede in nero e Luciano Gennari e Simona Zapponi per lo spoglio di quelle in Braille.

Molto efficiente è stato anche il servizio di voto elettronico, supportato da Claudia della sede centrale, che ha permesso ad alcuni nostri soci di votare a distanza.

Come ho già fatto direttamente in assemblea, ci tengo a rivolgere un particolare pensiero di gratitudine a tutti quei volontari che consentono ai nostri iscritti di prendere parte in presenza alle assemblee, in particolare a Stefano, che non ci fa mai mancare il suo supporto, manifestando sempre grande pazienza e disponibilità!

Quest'anno, però, mancava una persona a cui tutti noi, e io in particolare, siamo legati in modo speciale, perché, nelle occasioni in cui è stata con noi, mi ha sempre fornito il suo prezioso aiuto e la sua grande amicizia per consentirmi di far sì che tutto riuscisse a puntino.

Mi riferisco alla nostra carissima e affezionata amica Clara Molaschi, che, purtroppo, per motivi di salute, quindi indipendenti dalla sua volontà, non ha potuto partecipare alla nostra assemblea.

E di questo si è rammaricata tantissimo, esprimendomi la volontà di far arrivare a tutti i soci il suo affetto e la sua vicinanza e solidarietà.

Grazie a tutti e auguri ai neoeletti!

**San Lorenzo. L'essenziale è invisibile agli occhi**  
**Al Museo Archeologico percorso per non e ipovedenti con reperti ricostruiti in 3D**  
**Di Barbara Caffi**  
**Da "La Provincia di Cremona" del 14.03.2025**

Cremona - «Io non lo farò mai, perché per me visitare un museo vuol dire confrontarmi con le persone che mi accompagnano o che io accompagno. Però, quando è stato aperto l'Archeologico e sono stati fatti i primi passi per un percorso inclusivo per non vedenti e ipovedenti, mi sono chiesta se sarei mai riuscita a visitare il museo da sola, senza dover essere aiutata da nessuno. Ora è possibile»: **Flavia Tozzi**, presidente cremonese dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti, ha promosso a pieni voti l'ultimo passo compiuto dal Museo di San Lorenzo verso un'apertura reale e concreta a tutto il pubblico, fragilità comprese.

È un tracciato, quello dell'Archeologico, intrapreso fin dall'inizio della sua storia e che da ieri ha raggiunto un ulteriore traguardo. Alcuni reperti - compreso il capitello dei leoni e il frammento di testa virile, tra gli oggetti esposti più simbolici - sono stati riprodotti in 3D, utilizzando una bioplastica compostabile ed ecosostenibile. Potranno essere toccati, maneggiati a piacere, 'letti' e 'visti' da chi non vede. Sono di piccole dimensioni, proprio a misura di bambino perché il percorso è stato pensato per i non vedenti, ma in realtà può essere usato da tutti, scoprendo attraverso il tatto un altro modo di percepire la realtà che ci circonda.

Presentando il progetto - possibile grazie al contributo di Regione Lombardia (Avviso Unico Cultura 2024) -, la conservatrice dell'Archeologico **Marina Volonté** ha ricordato come già «dal 2009 il museo sia dotato di testi in Braille, sagome in rilievo e targhe tattili», così come negli anni si sono aggiunti supporti per chi ha fragilità cognitive. Un impegno fortemente voluto da questa e dalle precedenti amministrazioni, perché come ha ricordato l'assessore alla Cultura **Rodolfo Bona** «soprattutto in tempi come questi che stiamo vivendo anche la possibilità di frequentare e vivere i musei è un'occasione di crescita culturale, di dialogo e di confronto quanto mai necessari per affrontare il presente».

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'Istituto Ciechi di Milano, il cui direttore **Franco Lisi** ha sottolineato che «la tecnologia oggi consente a un ragazzo cieco di avere supporti indispensabili, come display in Braille e la sintesi vocale. Seppure con grandi difficoltà, l'inclusione ha fatto grandi passi avanti ed è cresciuto il senso di responsabilità sociale. Il fatto che siate qui ad ascoltarci - ha aggiunto, rivolgendosi a una classe dell'Anguissola - ne è la testimonianza.

Ricordatevi che il mondo progredisce solo se si va avanti tutti insieme. È l'unico modo per arrivare in cima alla vetta».

Anche la Fondazione Catarsini, da anni impegnata per favorire l'inclusione di persone cieche e ipovedenti, ha collaborato alla riuscita del progetto. All'associazione toscana si deve una speciale audioguida che consente una visita all'Archeologico in totale autonomia. «È importante che tutti abbiano pieno accesso ai luoghi culturali - ha sottolineato la presidente **Elena Martinelli** -, così come è importante che tutti imparino a usare tutti i sensi», riferendosi a un'esperienza del liceo artistico Gentileschi di Carrara in cui i ragazzi bendati hanno dipinto riconoscendo i colori attraverso odori associati, pensando per esempio che il giallo 'sa' di limone. L'essenziale è invisibile agli occhi, diceva il Piccolo principe di Antoine de Saint-Exupéry e non a caso questo progetto vuole 'Rendere visibile l'invisibile'.

**Cingia. La vita di Marcotti «una luce nell'oscurità»**  
**'Amico Osvy': il racconto di un'esistenza mai domata dalla malattia trasportato in Braille**  
**Di Pierluigi Cremona**  
**Da "La Provincia di Cremona" del 26.03.2025**

Cingia de' Botti. Fa già parte del materiale dell'associazione onlus Marcotti Osvaldo di Vidiceto il libro 'Amico Osvy', fatto trascrivere appositamente in braille da Roberto Brunelli, non vedente,

residente a Cingia. A raccontare come sono andate le cose il presidente della Onlus Luca Rivaroli . «Data la sua disabilità visiva Roberto ha ogni anno a disposizione la possibilità di far trascrivere in braille un libro a sua scelta. Quest'anno Roberto ha deciso di farci un doppio bellissimo regalo, prima di tutto perché ha deciso di far tradurre il libro Amico Osvy e secondo perché una volta letto il libro ha deciso di regalarlo all'associazione. Il libro in braille, essendo un carattere di stampa ovviamente diverso, è uscito stampato in due volumi. Come associazione siamo molto onorati di poter avere questo libro utilizzabile anche dalle persone non vedenti. Roberto è un vero appassionato di lettura e preferisce di gran lunga i libri in braille agli audiolibri. Adora sfogliare i libri con questa modalità, e noi siamo rimasti davvero emozionati nel sentirlo leggere alcune frasi del volume. Ha intrapreso uno studio approfondito di questo strumento, un alfabeto, ma anche numeri, punteggiatura, basato su codici definiti e simboli universalmente riconosciuti con un sistema di lettura e di scrittura tattile in uso ormai da metà dell'Ottocento». Brunelli è in stretto contatto con la biblioteca italiana ciechi 'Regina Margherita' di Monza che si è occupata della trascrizione e che gli fornisce annualmente le copie di libri tradotti. La struttura, sorta nel 1928, oggi diventata Onlus è da sempre la principale biblioteca al servizio dei non vedenti. Dalla data di fondazione ad oggi l'organizzazione ha cercato di rimanere al passo coi tempi, evolvendo i propri processi, servizi e strumenti per venire incontro alle esigenze dei propri utenti, dei loro familiari e più in generale di tutte le persone che sono portatrici di disabilità visiva o sono interessate a questa tematica. La nuova versione ha occupato circa un mese di lavoro da parte dei traduttori. «L'altra cosa interessante è che una volta tradotto viene creata una copia digitale, così se avessimo la necessità di stamparne altre copie, sarebbe tutto più semplice» . Il libro Amico Osvy scritto da Andrea Sozzi, era uscito lo scorso novembre in abbinamento al quotidiano La Provincia, ed era stato stampato da AMO, acronimo dell'associazione Marcotti Osvaldo, nata a seguito della scomparsa dell'uomo avvenuta nel 2019 a 40 anni. Nato nel 1979, era affetto da atrofia muscolare spinale di tipo due, una malattia neurodegenerativa grave per la quale alla fine degli anni Settanta non esisteva cura. L'associazione opera in campo socio-assistenziale, comprando beni e presidi medici per malati in condizione di bisogno, dando sostegno materiale e psicologico a malati e famiglie e fornendo borse di studio.

### **Scuola «Lo sport salva» Il messaggio di Signore**

#### **Oltre la disabilità: il campione paralimpico di canottaggio dialoga con gli studenti dell'Aselli Da "La Provincia di Cremona" del 16.04.2025**

Cremona «Non li vedevo, ma li ho sentiti: silenziosi, presenti. Mi arrivavano la loro attenzione e il loro interesse», racconta Daniele Signore, atleta ipovedente paralimpico di canottaggio, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Pechino nel 2008 che si è raccontato davanti a una platea di oltre duecento studenti delle classi prime del liceo Aselli. «Abbiamo voluto invitare un atleta — affermano i rappresentanti di istituto, Stefano Paolo Arrigoni e Andrea Villa — che potesse raccontarci non solo la sua esperienza sportiva, ma anche come lo sport possa aiutare a superare le difficoltà, a trovare forza in noi stessi. Abbiamo pensato alla sua testimonianza di campione dello sport e della vita». E così Daniele Signore ha raccontato di sé, del suo impegno nella vita e nello sport e soprattutto di quel giugno 1990, l'anno dei mondiali in Italia: «Il 2 giugno di quell'anno — ha raccontato — la mia vita è cambiata. Un colpo di fucile mi ha fatto perdere l'occhio sinistro definitivamente e ha fortemente danneggiato l'altro. Mi sono sottoposto a numerosi interventi per salvarlo, non mi sono mai arreso». Ed è questa tenacia che Signore ha trasmesso ai ragazzi, raccontando di quando faceva il barista in Germania, della decisione di trasferirsi a Cremona con i genitori e dello sport come strumento di riscatto: «Tutto — spiega — è nato quasi per caso, ho incontrato l'Associazione italiana cultura e sport (Aics) di Renato Bandera e l'Unione italiana ciechi di Cremona con Pierangelo Ariberti e Felice Ortelli. L'esperienza nella squadra della Flora, la sinergia con Michele Frosi, l'esperienza del mondiale di Monaco nel 2007 dove siamo arrivati quarti, la tentazione di mollare e poi la chiamata alle Olimpiadi di Pechino. Quei 250 metri finali mangiati con braccia e

sudore, la sensazione di potercela fare. L'inno e la medaglia d'oro. Ancora adesso, a distanza di anni, non ci credo. Condividere tutto questo con i ragazzi mi ha emozionato». La lezione di Signore, sportivo della vita, è arrivata dritta al cuore: «Fare sport mi ha insegnato a non arrendermi, a concentrarmi, a dimenticarmi di tutto e tutti per perseguire un obiettivo, anche solo dare il massimo in allenamento. Bisogna aggredire la vita, non perdersi d'animo e vivere, vivere, vivere» .

## **Il Braille presentato ai bambini. Di Flavia Tozzi**

In occasione della XVIII Giornata Nazionale del Braille, istituita nel 2007 grazie alla Legge 126, e che rappresenta un momento di sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti delle persone con disabilità visiva, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Cremona ha organizzato alcuni interessanti incontri con gli alunni di una scuola materna e di alcune scuole primarie della provincia per far conoscere a loro questo importantissimo strumento di comunicazione e di studio per le persone affette da cecità assoluta.

In date attigue alla giornata, che si celebra il 21 febbraio, infatti, la Presidente Flavia Tozzi e il Vice Presidente Pierluigi Chiappetti, esperti di Braille, si sono recati presso alcune classi della scuola dell'Infanzia di Genivolta, scuola Primaria di Montodine, scuola Primaria di Casaletto Ceredano, scuola Primaria di Credera e scuola Secondaria di Primo Grado di Ripalta Cremasca.

Il Braille è uno straordinario sistema di Scrittura e Lettura tattile a rilievo messo a punto dal francese Louis Braille nella prima metà del XIX secolo, che consente ai ciechi di tutto il mondo di scrivere, leggere e comunicare in modo diretto e privato tra loro.

Si basa sulla combinazione di sei punti (per l'informatica otto) in rilievo e percepibili al tatto, corrispondenti alle lettere dell'alfabeto, ai segni di interpunzione, ai simboli matematici e alla segnografia musicale.

Dopo aver brevemente raccontato ai bimbi dei vari modi utilizzati da non vedenti e ipovedenti per superare le difficoltà e gli ostacoli che devono quotidianamente affrontare a causa della particolare condizione in cui si vengono a trovare le persone che hanno problemi agli occhi, ad esempio come si usa un bastone bianco o come ci si affida ad un cane guida per la propria autonomia di movimento, i due improvvisati insegnanti hanno divulgato notizie sull'alfabeto braille, facendo sperimentare direttamente agli alunni la scrittura attraverso l'utilizzo di tavolette e punteruoli. I ragazzi hanno mostrato grande entusiasmo e partecipazione e anche una notevole preparazione sull'argomento, merito sicuramente delle loro maestre, che nei giorni antecedenti gli incontri avevano illustrato bene questo tema.

Grande apprezzamento è stato manifestato dai cubetti Braillebricks, mattoncini come quelli della Lego che riportano le lettere Braille in rilievo e che i bimbi hanno utilizzato per scrivere il proprio nome.

Sono stati anche mostrati alcuni video, che hanno catturato molto la loro attenzione, come quello del cagnolino che va a scuola per imparare a fare il cane guida e si sono commossi per le sue vicissitudini, poiché prima viene scartato perché troppo distratto e poi promosso, perché salva una persona che sta per avere un incidente.

Abbiamo fatto anche riconoscere loro al tatto degli oggetti prodotti con una stampante in 3d, forniti da Pierluigi, mentre i loro occhi venivano coperti dalla mano del compagno e il gioco li ha divertiti molto, anche perché alcuni erano davvero bravi ad indovinare di quale oggetto si trattasse.

Come sempre, abbiamo potuto constatare quanto queste iniziative siano gradite sia agli alunni che agli insegnanti, che hanno seguito con attenzione e grande partecipazione la breve lezione di Braille e altro, intervenendo con domande e osservazioni vivaci ed intelligenti.

Persino i piccoli della scuola materna non hanno avuto esitazioni a fare domande e a giocare con noi, ascoltando anche in religioso silenzio la breve lettura che io ho eseguito per dare una dimostrazione pratica di come si può arrivare a leggere in Braille dopo che lo si è conosciuto fin dai primi giorni della scuola, come abbiamo dovuto fare io e Pier.



Unico rammarico, tra tante soddisfazioni, è stato constatare che, nonostante la nostra Unione avesse inviato la proposta di incontri attraverso l'Ufficio Scolastico Territoriale a tutte le scuole di ogni ordine e grado, delle scuole superiori non abbiamo avuto alcuna notizia.

Davvero un peccato, visto che i ragazzi delle superiori potrebbero scegliere anche di diventare insegnanti di sostegno o educatori e conoscere l'alfabeto braille potrebbe prepararli meglio ad affrontare una situazione in cui si trovassero a dover seguire un alunno con disabilità visiva.

### **“Andrea Bocelli è vivo per miracolo, ha una schiera di angeli”: parla la moglie Veronica Berti Da “Il Fattoquotidiano” del 04.04.2025**

La moglie del tenore si confessa al settimanale Oggi: dall'indole "fumantina" di lei a quella "pacata" di lui, alla figlia Virginia "testa di coccio". E rivela: "Da ragazzo si buttava dalle scogliere. Gli porto ancora il caffè a letto"

“Andrea Bocelli è vivo per miracolo, ha una schiera di angeli”: parla la moglie Veronica Berti Quasi 25 anni insieme, una figlia, una fondazione benefica e una vita vissuta tra palcoscenici internazionali e la tranquillità del “nido familiare”. Veronica Berti, moglie di Andrea Bocelli, si racconta in un'intensa intervista al settimanale Oggi, svelando i segreti di un amore solido e duraturo, ma anche le dinamiche di coppia che, a volte, li fanno assomigliare a “Sandra e Raimondo”. Lei, manager e vicepresidente della Fondazione Bocelli (inaugurata a Firenze proprio il 21 marzo, giorno del loro anniversario di matrimonio e del compleanno della figlia Virginia), si descrive come “fumantina”. Lui, il tenore di fama mondiale, è invece “un uomo molto pacato”. Un equilibrio di opposti che funziona da un quarto di secolo.

“Reputo quello di Andrea e mio il matrimonio più veloce della storia, perché noi viviamo insieme dal giorno che ci siamo conosciuti”, racconta Veronica. E scherza: “Lo facesse mia figlia la strozzerei”. Una vita quotidiana fatta di piccole attenzioni e di una routine che, quando non sono in tour, è sorprendentemente normale: “Gli porto il caffè tutte le mattine, mi preoccupo di come si veste, se fosse per lui metterebbe una cosa con l'altra. Lavoriamo insieme, io lo rincorro, per lo più per avere risposte che non mi dà. E poi andiamo a casa, nessun ristorante”. Lui, dal canto suo, le dedica spesso poesie, “le più disparate”.

Ma dietro l'immagine pacata del tenore si cela un uomo dalla determinazione ferrea, forgiata dalle sfide della vita: “Devi avere una voglia di emergere che ti viene anche dalle cose che hai vissuto nella vita”, spiega Veronica. “Da ragazzino, se gli altri bambini si buttavano nelle onde lui doveva buttarsi dalla scogliera per dimostrare agli altri che valeva... È vivo per miracolo, glielo dico io. Se uno crede agli angeli, lui non ne ha uno ma una schiera”. Una competitività che, racconta la moglie, Bocelli riversa soprattutto verso sé stesso: “Loro [Andrea e la figlia Virginia] sono molto competitivi con sé stessi, non con gli altri. È uno che piangerebbe anche quando perde a scacchi“. E a proposito della figlia Virginia, 13 anni compiuti proprio il giorno dell'inaugurazione della Fondazione, Veronica dice: “Lei ha il carattere di noi due messi insieme, quindi è una testa di coccio, non le piace perdere e questo è tutto il padre“.

### **Cane guida cerca bidone, ma trova solo moralisti da marciapiede**

Avezzano, XXI secolo. Mentre il mondo parla di intelligenza artificiale, viaggi su Marte e automobili che si guidano da sole, nella ridente cittadina marsicana si combatte una battaglia più terrena: la ricerca di un bidone della spazzatura. Protagonista di questa epica odissea? Un ragazzo non vedente e la sua inseparabile compagna a quattro zampe, Libera. Nemici? Un esercito di paladini dell'ordine urbano, esperti di nettezza morale e controllori accaniti di telecamere di sorveglianza.

La scena è questa: il nostro eroe, che per pura coscienza civica raccoglie i bisogni della sua cagnolina (pur non essendo obbligato dalla legge), si ritrova davanti a un dilemma amletico. Dove

gettare il sacchetto? Eh già, perché, dettaglio irrilevante per alcuni ma non per lui, non può vedere i cestini. Ed ecco che entrano in gioco i difensori dell'armonia cittadina.

Capitolo I: La Parrucchiera in Trincea

Una gentile signora, probabilmente con troppo tempo libero e poca clientela, avvista il terribile reato: un sacchetto appoggiato in un angolo. Orrore! Invece di cogliere l'occasione per un atto di civiltà e aiutare chi è in difficoltà, sceglie la via dell'indignazione. Uscendo come un giustiziere dalla sua bottega, ammonisce con tono paternalistico: "Lo deve buttare nel cestino!" ... perché chiaramente non le passa per la mente che, se sapesse dove si trova, lo farebbe volentieri. Ma niente, lei è inflessibile. La Legge del Marciapiede va rispettata.

Capitolo II: L'Atleta del Moralismo Ubriaco

Non contenta di farsi superare in zelo civico, una distinta signora, probabilmente fresca di un aperitivo un po' troppo carico, decide che la questione merita un intervento atletico. Così, in preda a un raptus da vigilessa improvvisata, si lancia in un inseguimento modello Olimpiadi. Dopo una corsa sfrenata, finalmente lo raggiunge e, con la lucidità di chi ha brindato a dovere, gli urla addosso il suo sdegno. E qui, ironia della sorte, è proprio Antonio che deve esercitare un atto di empatia: visto lo stato della signora, decide saggiamente di lasciar perdere.

Capitolo III: Lo Studio di Architettura e la Cabina di Regia

Ma il vero colpo di scena arriva da un prestigioso studio di architettura, che evidentemente non ha progetti urgenti da seguire e quindi si dedica a una nuova missione: la sorveglianza h24 di un povero ragazzo con cane guida. Dalle telecamere, i sapienti giudici osservano, valutano e decretano il verdetto: colpevole! Ma la scena diventa ancora più esilarante quando un benevolo cittadino, forse nel tentativo di mostrarsi misericordioso, decide di aiutare... come? Indicando con il braccio dove si trova il cestino. Un gesto nobile, senza dubbio. Peccato che sia rivolto a un non vedente. Ma che importa? L'importante è aver fatto la propria parte.

L'Accusa Finale: "Usi la tua disabilità come arma"

E infine, il colpo di grazia. Dopo aver pulito il marciapiede, dopo aver tentato di spiegare che non ha idea di dove sia il bidone, dopo aver subito processi improvvisati da perfetti sconosciuti, arriva l'accusa definitiva: "Tu usi la tua disabilità come arma per non raccogliere i sacchetti!". Certo. Perché dev'essere davvero un piano geniale quello di Antonio: fingersi non vedente per poter lasciare un sacchetto ben chiuso in un angolo. Quale mente diabolica potrebbe mai concepire un simile stratagemma?

Conclusione: La Grande Domanda

E così, mentre il mondo si interroga su questioni esistenziali e tecnologiche, ad Avezzano resta ancora un enigma irrisolto: come può un non vedente trovare un bidone senza indicazioni? Ma la vera domanda è un'altra: come può esistere tanta idiozia concentrata in così poche persone?

Forse, prima di puntare il dito, bisognerebbe provare a tendere una mano. Ma a quanto pare, a qualcuno interessa più la pulizia delle strade che la pulizia della propria coscienza.

## **Era meglio quando andava peggio 68**

**Di Giuseppe Capelli**

La sinistra ha vinto le ultime elezioni regionali in Umbria ed Emilia Romagna, stanno tornando i comunisti.

C'è una bella differenza tra le vittime dei terroristi palestinesi e quelle dei democratici israeliani.

E poi non si può parlare di genocidio, dice la Segre, almeno nei numeri.

Il governo annuncia il forte calo nel numero degli evasori fiscali, previsti ulteriori condoni.

Inoltre ha deciso lo stanziamento di altri fondi per la sanità, che verranno poi dirottati verso altre fonti di spesa.

Il ministro Salvini rischia sei anni di galera per il respingimento della motonave "Open Arms" con a bordo gli immigrati, milioni di italiani pronti a portargli le arance in carcere.

Sono contento che Israele mi smilitarizzi la Siria, non si sa mai.

Hamilton alla guida della Ferrari, chissà cosa ne pensano i difensori della razza italiana.  
Ah, niente da fare per Salvini, avanti con le spremute.  
Prima assolto Renzi, poi Salvini, mai neanche una soddisfazione.  
Trump rilascia dichiarazioni deliranti circa l'annessione di Canada, Groenlandia e Panama, e la Meloni dice che si tratta di "messaggi strategici".  
Secondo Israele nei territori palestinesi potrebbero trovarsi ancora 5 o 6 milioni di terroristi.  
Trump propone di trasferire i palestinesi in Egitto e in Giordania, qualcuno suggerisce l'Indonesia.  
A suo tempo il governo nazista intendeva spostare gli ebrei in Madagascar.  
A seguito della protesta dei magistrati contro la nuova proposta di legge per la riforma della giustizia, la senatrice Licia Ronzulli, secondo Wikipedia già infermiera, organizzatrice delle serate a Villa Certosa e europarlamentare, parla di "atto di ribellione".  
Dopo l'avviso di garanzia ricevuto per il caso Almasri, la Meloni parla di "attacco proditorio", ma cosa c'entra Prodi?  
Altri 43 immigrati riportati indietro, un'altra crociera in Albania andata a vuoto.  
Trump scatena la guerra mondiale economica dei dazi, ma per fortuna noi italiani siamo tutelati dalla stretta amicizia tra la Meloni e il presidente americano.  
Ohè, ste Trump qua è meglio di Fiorello, tutti i giorni una cazzata nuova.  
Sapete mica dove raccolgono le adesioni per il Premio Nobel per la pace a Trump?  
A Roma continuano a lamentarsi per le buche sulle strade, allora chissà quando cadranno le bombe russe.  
Oltre al respingimento degli immigrati, tra breve avremo il problema del respingimento dei russi.  
Quando c'era "Lui" i treni arrivavano in orario, mica come adesso, che c'è Salvini.  
Mentre le Borse e i titoli bancari crollano, la Meloni dice niente allarmismi, la soluzione è tornare alle auto a benzina.  
Ricordo quando i dirigenti del PdS e del Pd mandavano i loro figli a studiare negli USA, la patria della libertà, della democrazia e delle portaerei in giro per il mondo.  
La presidente del consiglio ha incontrato il presidente americano, Meloni e Trump, due geni a confronto.

## **Giornata della Donna 2025 con ospiti davvero speciali!**

**Di Flavia Tozzi**

Nel pomeriggio dell'8 marzo, presso la nostra sede di via Palestro, si è tenuto, in occasione della celebrazione della Giornata Internazionale della Donna, un incontro davvero speciale e straordinario.

Oltre ad alcune delle nostre socie intervenute di persona, come Patrizia con la sua amica Anna, Simona Massari, Simona Zapponi, la nostra segretaria Giulia e la sottoscritta, erano presenti alcuni ascoltatori on line, attraverso la piattaforma Zoom, come Mara, Lucia, compresi anche alcuni esponenti del sesso maschile, come Pierluigi, Marco, Beppe, Luciano e Mimmo.

Beppe ha esordito subito con gli auguri per la particolare ricorrenza, facendo notare che a presiedere la sezione Uici di Cremona vi è una donna, così come lo è anche chi ricopre la vicepresidenza nazionale dell'Unione, ma lo è anche chi presiede la Commissione Europea e la Presidente del Parlamento Europeo.

Dopo i saluti di rito, Flavia ha ceduto il microfono a Emi, che tutti conosciamo ormai da tempo per le sue eccezionali doti espressive di attrice e lettrice, e che ci ha letto un brano della Franca Valeri, in cui si mette in scena una esilarantissima telefonata tra due amiche un po' vanesie e pettegole, che ci ha davvero divertiti molto.

Come pure è stata molto comica l'interpretazione della diva intervistata, di cui si mette in risalto la scarsa intelligenza e l'espressione un po' da oca che secondo l'opinione pubblica dovevano avere queste attrici del cinema.

Ma il clou dell'evento è stata la presenza, oltre a quella di Emi, di due ospiti davvero speciali.

Una la nostra carissima e affezionatissima amica Clara, che fa sempre l'impossibile per non mancare quando viene organizzato un incontro presso la nostra sezione, ma l'ospite eccezionale della giornata è stata la figlia di Clara, Annalisa Molaschi, autrice di un singolare libro di racconti, dal titolo "Sfumature d'Amore", la cui caratteristica particolare è di essere per metà racconti e per metà un libro di ricette.

Avevamo già ospitato Annalisa nella nostra sede in occasione della giornata dedicata all'antiviolenza contro le donne nel 2023, quando ci aveva presentato un romanzo dal titolo "Vestita di Buio", dove veniva narrata una storia tratta da un fatto vero accaduto a Cremona parecchi anni fa. Dopo che l'autrice ci ha illustrato con dovizia il contenuto e i temi del suo nuovo lavoro, soffermandosi a considerare che nel suo libro lei analizza le varie sfumature dell'amore, poiché non esiste solo l'amore per un compagno o una compagna, per una moglie o un marito, ma anche quello per un figlio, per un luogo, per i nostri animali domestici.

Nel testo, Annalisa ha cercato di abbinare i due piaceri, quello dell'amore e quello della buona cucina.

La nostra impareggiabile attrice e lettrice Emi Mori, dalla splendida voce e dotata di particolare capacità interpretativa, ce ne ha dato un saggio, leggendoci un racconto davvero interessante, perché ambientato a Cremona, dal titolo "Sotto il Cielo di Cremona", il cui incipit è una frase di Dacia Maraini che dice "Lo sguardo alle volte può farsi carne, unire due persone più di un abbraccio". Oltre a riportare un incontro d'amore, il racconto è un itinerario tra le vie e i monumenti di Cremona, in cui la protagonista guida il suo nuovo amico di quella sera, mentre gli descrive le bellezze e i pregi di questa città, come i monumenti, il museo del violino, per cui è famosa, la Torre Campanaria altissima con il suo antico orologio, il Duomo e il Battistero, dietro il quale lei lo conduce per fargli leggere, in un angolo oscuro di Cremona, forse poco conosciuto dai turisti, le scritte scolpite sui mattoni dei condannati a morte in attesa di giudizio, alcune antichissime, risalenti fino al 1300, che comprendevano iniziali, firme per esteso, date, imprecazioni e pesanti accuse contro le autorità laiche e religiose, un luogo descritto come carico di mistero, che suscita nei protagonisti grandi e profonde emozioni.

Questo incontro romantico lascerà nella loro vita frammenti di ricordi che li terrà per sempre uniti, seppure distanti e impegnati a vivere due vite diverse.

Annalisa Molaschi ha espresso grande apprezzamento per la lettura di Emi, perché le ha fatto rivivere i momenti e le emozioni che l'hanno accompagnata nella stesura del racconto, e le ricerche da lei compiute per riportare i fatti storici in modo fedele.

Sono seguite quindi varie domande, alle quali l'autrice ha risposto volentieri, come a quella di Luciano che le chiedeva se il racconto fosse una storia vera o frutto della sua fantasia.

Lei ha precisato che è una vicenda romanzata, nella quale tuttavia si è molto immedesimata, come avviene sempre quando si ritrova a scrivere i suoi libri.

Ha aggiunto che la voglia di scrivere probabilmente le deriva dalla passione per la lettura, che l'aveva colta già da bambina e che non ha mai abbandonato, anche se gli impegni attuali la costringono a dedicarle un po' meno del suo tempo, però, durante gli incontri con i ragazzi a scuola, non dimentica di esortarli a leggere, perché chi legge molto ha più facilità ad esprimersi e maggior ricchezza di vocaboli e sinonimi.

Ha raccontato come il suo primo libro lo avesse scritto per i figli, "Un Safari Emozionante", vincendo il primo premio per la casa editrice Raffaello, che produce libri per ragazzi e per le scuole. Da lì sono partite molte richieste da parte di editori, fino a questo ultimo, prodotto dal settimanale di Cremona Mondopadano.

Si è soffermata a raccontare episodi dei suoi incontri con i bambini, nei quali sono emerse curiosità simpatiche, come il fatto che loro la immaginassero come una vecchietta che narrava storie o la identificassero spesso con i suoi personaggi.

Annalisa ritiene che si possa insegnare ai bambini delle cose senza annoiarli, parlando di temi importanti in modo originale e divertente, portandoli alla riflessione su temi anche difficili.

Simona Massari è intervenuta affrontando l'argomento della scrittura creativa e Annalisa le ha risposto che lei non ha mai seguito tali corsi, che le hanno chiesto di tenerli, ma che finora non ha mai provato a farlo, però ha affermato che scrivere è un lavoro certosino e di disciplina, se si vuole farlo in modo corretto senza errori ortografici e di altro genere.

Ha conosciuto molte persone che le hanno confidato di scrivere e lei ritiene che questa sia una forma di terapia e che spesso riceve manoscritti di persone che ritengono di aver scritto storie eccezionali, perché hanno messo in prosa la loro vita, ma in realtà non hanno nulla di diverso dalla vita di tutti.

È stato con vero piacere che ho appreso da lei che il suo primo libro ha vinto il concorso di Plot Machine, il programma della Radio condotto da Vito Cioce e Daniela Mecenate un tempo, e adesso da Marcella Sullo.

Inoltre, Annalisa ha spiegato che, legato al suo libro appena uscito, c'è un contest organizzato in occasione della festa di san Valentino e che terminerà il 14 marzo, su Instagram [mpsfumaturedamore](#) cui si possono postare una frase, una poesia, un breve racconto, nel quale è componente della giuria insieme al direttore di Mondopadano e al coautore del suo libro, che prevede per il vincitore una copia autografata del libro e la pubblicazione della frase dell'autore del post su tutti i social e sul settimanale, esortando i presenti a parteciparvi.

Alla domanda di Mimmo che le chiedeva dove traesse l'ispirazione per scrivere tanti libri per ragazzi, in cui di certo occorre molta fantasia, Annalisa ha risposto che gli spunti le vengono da notizie che sente o che legge o avvenimenti della vita quotidiana e non le capita spesso di avere il panico da foglio bianco, tranne quando scriveva una serie su una fatina, che prevedeva delle scadenze molto ravvicinate e ciò la metteva un po' in ansia costringendola a restare sveglia la notte per terminare gli episodi in tempo.

Spesso però i suoi argomenti sono temi sociali, come il razzismo, il bullismo, la protezione degli animali o l'ecologia e a volte sono proprio i bambini, durante gli incontri a scuola, che le suggeriscono spunti particolari o anche racconti delle insegnanti su episodi accaduti tra gli alunni di bisticci o altre cose divertenti.

Il libro che sta scrivendo ora Annalisa è un libro diario, con la storia di un nuovo personaggio, che deve avere una grande fiducia in se stessa, ma con difetti che possono avere anche le altre bambine, sostenendo che la perfezione non esiste, ma che ognuno di noi è unico.

È intervenuto quindi Luciano chiedendole se non avesse mai considerato l'ipotesi di scrivere libri con protagonisti bambini con disabilità, al che Annalisa ha risposto affermativamente, anticipando che, in futuro, ha già in programma di scrivere un libro il cui protagonista sarà un non vedente campione paralimpico.

Flavia poi le ha domandato se era stato difficile per lei scrivere un libro con un tema più difficile come "Vestita di Buio", dopo aver sempre scritto testi rivolti ai bambini e se i racconti di "Sfumature d'Amore" fossero i primi da lei scritti su questo particolare tema.

Nel caso di "Vestita di Buio", Annalisa ha spiegato che le era stato proposto dal quotidiano La Provincia di fare una ricerca negli archivi del giornale nell'ambito di una serie "Enigma", dedicata ai cosiddetti Cold Cases, i casi irrisolti, perciò lei aveva scritto "Cioccolata all'arsenico", che parlava di un imprenditore dichiarato suicida, ma che probabilmente era stato ammazzato e poi "Vestita di Buio".

Ha anche precisato che, trattandosi di cronaca locale, l'editore le aveva raccomandato di stare molto attenta a quanto si riporta, perché potevano esserci ancora dei familiari che potrebbero rivolgersi ad avvocati e si potevano rischiare denunce.

Per quanto riguarda l'amore, è facile inserire in un romanzo o in un racconto una storia d'amore, perché comunque lo viviamo ogni giorno.

Ha anche ricordato quando ha dovuto, su richiesta dell'editore, scrivere la storia di re Artù, che lei conosceva solo tramite i film, ma a cui si è molto appassionata e nella quale ha cercato di esprimere il suo punto di vista su quello che le sarebbe piaciuto leggere su questo personaggio: le storie

d'amore, le conflittualità tra i cavalieri della Tavola Rotonda, cercando sempre di fornire uno spunto di riflessione.

Su sollecitazione di Mara, l'autrice di "Sfumature d'amore" ha ribadito di non aver frequentato alcuna scuola per diventare scrittrice, ma di aver affinato il proprio talento mediante la lettura, perché il suo percorso di studi è quello di ragioniera, aggiungendo che la lasciano un po' perplessa i corsi di scrittura creativa, perché bisogna avere dentro qualcosa che si vuole esprimere.

Alla domanda rivolta da Beppe su quale fosse il suo libro preferito, Annalisa ha risposto "La Storia" di Elsa Morante, ma ha anche aggiunto che le piace leggere di tutto, ma se un libro non le piace, smette di leggerlo, al contrario della sottoscritta, che cerca di arrivare sempre fino in fondo per dare una chance all'autore, sottoponendosi, a volte, come la definisce anche Annalisa, a una vera tortura.

Per lei leggere deve essere un piacere e non una fatica, altrimenti diventa come studiare.

Beppe è intervenuto anche per ringraziare la madre Clara per essere stata vicina all'Unione da ormai più di vent'anni.

Annalisa ha poi affermato che è convinta che bisogna invogliare i bambini a leggere, ma non costringerli, altrimenti si potrebbe avere l'effetto contrario.

La conversazione si è protratta ancora per un po', con l'autrice che ha parlato dei propri testi, con una vivace partecipazione dei presenti.

Come conclusione, Emi ha voluto leggere la ricetta della torta al cioccolato Annalisa, tratta dalla seconda parte del libro di Annalisa Molaschi, che è "una selezione di ricette capaci di rendere ogni piatto indimenticabile come una storia d'amore".

L'autrice spiega che si tratta di ricette abbastanza semplici, ma sempre con l'aggiunta di ingredienti particolari, che possono creare piatti molto d'effetto, come piace fare a lei quando invita gente a cena a casa sua. Per cui c'è il risotto alla lavanda, i tagliolini ai petali di rosa e altre ancora, comprese ricette di alcuni chef di ristoranti rinomati che le hanno svelato i loro segreti.

Il pomeriggio è davvero volato, e, quando è venuto il momento dei saluti, Annalisa Molaschi ha accettato volentieri di apporre una dedica sul libro che noi avevamo procurato per l'occasione.

È stato davvero un bel modo per celebrare la Giornata Internazionale della Donna 2025, e tutte le presenti si sono accomiate esprimendo soddisfazione per questo incontro, portando con sé un piccolo ricordo profumato offerto dalla nostra associazione.

## **Agnadello - Al di là delle apparenze. La classe 2^B**

**Da "Cremanews" del 22.12.2024**

**Di Gianluca Maestri**

È un viaggio fra sport e inclusione quello compiuto nei giorni scorsi dai ragazzi della scuola media Palmiro Premoli grazie a Sport e disabilità: oltre la scuola, un progetto proposto dall'associazione sportiva castelleonese Liberi e Forti che si è svolto durante le ore di educazione fisica sotto la guida della professoressa Vittoria Bellandi. L'obiettivo principale è stato quello di sensibilizzare gli studenti alla realtà vissuta dalle persone non vedenti ed ipovedenti attraverso una testimonianza diretta e attività pratiche. Un modo per far capire loro che con l'impegno, il coraggio e la solidarietà ogni limite può trasformarsi in una nuova opportunità.

Protagonista della giornata è stato Pierluigi Chiappetti, ipovedente, accompagnato dall'assistente e insegnante di danza, Valentina Abbondio, che ha raccontato la sua esperienza di vita quotidiana, spiegando come affronta sfide di ogni giorno. Durante il suo intervento in aula Pierluigi ha proposto un esercizio di ascolto attento, facendo indovinare ai ragazzi alcuni suoni e rumori per stimolare e sensibilizzare il loro udito. Successivamente li ha introdotti al linguaggio Braille, il sistema di scrittura e lettura per non vedenti. Gli studenti, con entusiasmo e curiosità, hanno provato a scrivere i propri nomi e le proprie passioni utilizzando delle apposite tavolette.

La seconda parte della lezione si è svolta in palestra, dove gli studenti hanno avuto l'opportunità di mettersi nei panni di una persona non vedente. Guidati da Valentina Abbondio, hanno svolto una

serie di esercizi pratici: attività con la musica, esercizi a coppie per sviluppare la fiducia reciproca, giochi con la palla sonora e percorsi di orientamento spazio-temporale, tutte attività che hanno permesso ai ragazzi di riflettere su quanto sia fondamentale la percezione sensoriale e la collaborazione per superare gli ostacoli.

L'esperienza, accolta con grande partecipazione, ha lasciato un segno profondo nei ragazzi, stimolati a guardare oltre le apparenze e a comprendere meglio il mondo delle persone con disabilità visive.

### **Liberi e Forti: Pioggia di Applausi per i ballerini del progetto 'Oltre La Danza' Da "WelfareNetwork.it" del 14.04.2025**

Castelleone. Sabato scorso, i giovani talenti del progetto Oltre la Danza si sono esibiti con entusiasmo e passione alla rassegna di danza in memoria di Mara Lupo Pasinetti e Sara Forcati, tenutasi presso il centro sportivo di Bagnolo Cremasco.

I ragazzi hanno presentato una coreografia originale ideata da Valentina Abbondio e Andrea Stabilini, portando sul palco un momento di intensa emozione e coinvolgimento. Ad accompagnarli, i volontari e altri insegnanti della Liberi e Forti di Castelleone, che con dedizione e impegno sostengono questo importante percorso artistico e inclusivo.

Il pubblico ha risposto con calore, tributando agli interpreti applausi scroscianti e un sincero sostegno, a testimonianza dell'impatto positivo e significativo che il progetto Oltre la Danza continua ad avere sul territorio e nelle vite dei ragazzi coinvolti.

Per quanto riguarda la sezione ginnastica lo scorso weekend le nostre atlete sono scese in pedana per la fase regionale Large e Super B CSI a Sabbioneta, tappa cruciale per l'accesso alla fase nazionale.

Per la società gialloblu: Giorgia Guasti, Anita Giambersio, Adele Fiammeni, Isabel Ferrari, Matilde Mussa, Giulia Bertagni, Miranda Crotti e Ilenia Longhi.

Anita Giambersio ha conquistato un 5° posto alle parallele e un 15° posto assoluto, guadagnandosi la qualificazione alla fase nazionale.

Matilde Mussa, invece, ha ottenuto un 4° posto al mini trampolino.

Per le altre ragazze la gara non ha portato il risultato sperato ma resta l'esperienza e la consapevolezza di avere ancora margini di crescita. La direzione è quella giusta, si continua a lavorare adesso

### **Disabilità: Cgil, sperimentazione riforma partita malissimo, si risparmia sui più fragili e si nega loro diritti**

Roma, 31 gennaio 2025

"Una sperimentazione partita malissimo che già dimostra tutte le sue problematiche. Si negano i diritti alle persone più fragili". Così, in una nota, la Cgil nazionale, in merito alla sperimentazione della riforma della disabilità avviata il 1° gennaio 2025 in nove province (Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari, Trieste) e che dal prossimo anno dovrebbe partire su tutto il territorio nazionale.

Il D.lgs. 62/2024 spiega la Cgil "introduce una nuova 'valutazione di base', un procedimento semplificato attraverso il quale dovrebbero essere individuate le necessità di sostegno della persona con disabilità, ma le aspettative sono state deluse in pieno". "Il procedimento valutativo di base - sottolinea la Confederazione - è passato in toto in mano all'Inps e sin da subito sono emersi problemi per la mancanza di strutture adeguate alle visite di accertamento, carenza di medici di medicina legale per le commissioni mediche valutative".

Inoltre, "molte persone non sono nelle condizioni di presentare una domanda tramite il certificato medico telematico". Per quanto riguarda poi il nuovo certificato medico introduttivo, che è esso stesso già domanda di accertamento, "sta creando problemi sia ai medici di medicina generale che

alle persone. In pochissimi infatti sono riusciti ad averlo, ma in sua assenza si perdono le indennità economiche e diritti come l'accompagnamento. È inammissibile che la procedura non funzioni e che non ci siano strade alternative per garantire diritti e prestazioni a persone così fragili".

La Cgil aggiunge che "nelle nove Province in cui è partita la sperimentazione, risultano azzerate le domande di invalidità". Ricapitolando, "i certificati ad oggi inoltrati sono stati pochissimi, molte domande sono state bloccate, e l'assenza di risposte ha provocato il conseguente disorientamento e disagio per le persone e per le famiglie che hanno bisogno di ottenere il riconoscimento della condizione di invalidità e disabilità e di accedere al sistema di tutele economiche e prestazionali. La cosiddetta semplificazione amministrativa tanto annunciata è servita solamente ad allungare i tempi e a risparmiare sulla pelle dei più fragili".

Quindi, secondo il sindacato di corso d'Italia "si parte male, mancano ancora alcuni fondamentali decreti attuativi della riforma stessa. Invece di fare annunci roboanti, sarebbe stato utile prestare la dovuta attenzione nel completare l'iter della riforma approvata a maggio 2024, occuparsi della gestione e dell'organizzazione per rendere efficace la sperimentazione dal 1° gennaio".

"Riteniamo necessario che il Governo emani e finanzi i decreti ancora mancanti e l'Inps risolva immediatamente i problemi tecnici del proprio applicativo, che i medici di medicina generale siano messi in condizione di svolgere il proprio lavoro, e che i costi e le problematiche non ricadano più sulle persone. Avevamo già segnalato mancanze e rischi per l'attuazione della riforma, ma sono rimasti inascoltati perché Ministero e Istituto continuano pervicacemente ad evitare ascolto e confronto", conclude la Cgil.

### **Al Museo Egizio di Torino il premio “Sguardo in rilievo 2025”**

**Da “Superando.it” del 26.03.2025**

È andato al Museo Egizio di Torino, «in virtù di un prezioso e articolato lavoro di resa accessibile delle collezioni e degli spazi espositivi», il premio “Sguardo in rilievo 2025”, riconoscimento con cui l’UICI del Piemonte valorizza l’impegno di singoli, imprese o istituzioni che si siano distinti nel sostenere l’inclusione delle persone con disabilità visiva

Christillin e Lepore

Il presidente dell’UICI Piemonte Franco Lepore consegna il premio “Sguardo in rilievo 2025” a Evelina Christillin, presidente della Fondazione Museo Egizio

È andato al Museo Egizio di Torino il premio Sguardo in rilievo 2025, riconoscimento con cui l’UICI del Piemonte (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) valorizza l’impegno di singoli, imprese o istituzioni che si siano distinti nel sostenere l’inclusione delle persone con disabilità visiva. «Quest’anno – spiegano dall’Associazione – la scelta è caduta sul Museo Egizio in virtù di un prezioso e articolato lavoro di resa accessibile delle collezioni e degli spazi espositivi. Grazie infatti a questo impegno, portato avanti anche con la consulenza nostra e dell’UICI di Torino, i visitatori ciechi e ipovedenti che arrivano alla struttura trovano oggi un contesto accogliente e hanno a disposizione diversi strumenti per apprezzare i reperti esposti, scoprendo la storia e il fascino di una civiltà che a distanza di millenni non smette di sorprendere e incantare».

«Va sottolineato poi – aggiungono dall’UICI piemontese – che i vari accorgimenti si inseriscono in un più ampio piano di intervento, volto a includere visitatori con diverse fragilità (dalle disabilità sensoriali a quelle motorie, senza trascurare i disturbi psichici e del comportamento). Nello specifico, per le persone cieche e ipovedenti sono disponibili, tra l’altro, 35 pannelli visivo tattili con indicazioni in Braille e a caratteri ingranditi, audiodescrizioni in italiano e inglese, attivabili da telefono tramite codice QR, uno speciale contrassegno da ritirare all’ingresso, che consente di toccare alcuni reperti esposti (tra questi, una selezione di splendide sculture, custodite nello statuario), nonché un plastico in legno relativo al palazzo storico che ospita il Museo».

Il premio è stato consegnato a Evelina Christillin, presidente della Fondazione Museo Egizio, nel corso di un evento promosso dall’UICI Piemonte in occasione della recente XVIII Giornata Nazionale del Braille.



«Siamo stati particolarmente contenti di premiare il Museo Egizio – commenta Franco Lepore, presidente dell’UICI Piemonte –, una realtà nota e apprezzata in tutto il mondo, capace di richiamare ogni anno centinaia di migliaia di visitatori. È importante, infatti, che un’istituzione di questa rilevanza abbia scelto la via dell’inclusione, facendosi vicina a tanti visitatori che diversamente non avrebbero potuto apprezzarne la bellezza. E siamo grati al Museo anche per la perizia tecnica con cui gli interventi sono stati realizzati, nonché per la capacità di dialogo e di ascolto, elementi imprescindibili per un risultato veramente efficace».

## **Audiolibri e dintorni Di Giuseppe Capelli**

Di anonimo ho letto “Jaco Pastorius – Una vita infranta”, voto 8.

Biografia, discografia e recensioni su quello che si è autodefinito “il più grande bassista del mondo”.

E nessuno lo ha ancora contraddetto, nonostante sia scomparso già dal 1987.

Visto a Milano attorno al 1980 assieme ai Weather Report, un vero animale da palcoscenico, ai tempi.

Resta l’idolo di tutti i bassisti.

Di Francisco Coloane ho letto “Una vita alla fine del mondo”, voto 8, si tratta dell'autobiografia dello scrittore, di cui ho già letto diverse cose.

Nei suoi romanzi si parla di balenieri, cacciatori, esploratori del sud del Cile e della Patagonia, che ha visto l'estinzione delle tribù locali e lo sterminio di balene, foche, lontre e di gran parte degli animali selvatici considerati "da reddito", e dopo il disboscamento di vaste aree, l'insediamento di grandi latifondisti.

Di Antonella Lattanzi ho letto "Devozione", voto 8 e mezzo.

È l'amara cronaca delle traversie di una coppia di tossicodipendenti ambientata nei primi anni duemila, il che mi fa tornare con la memoria agli anni ottanta, dove il "boom" dell'eroina si portò via una buona parte dei miei coetanei.

Ho letto "L'isola della noce moscata" di Giles Milton, voto 8 e mezzo.

Si tratta di un saggio che racconta la storia dell'isola di Run e del piccolo arcipelago delle isole di Banda, al centro nel sedicesimo secolo della guerra tra inglesi e olandesi per il predominio delle rotte oceaniche e del commercio delle spezie, allora merce considerata più pregiata dell'oro.

Qui vinsero gli olandesi che depredarono e deportarono la popolazione indigena per soppiantarla con nuovi coloni olandesi e schiavi, per lo sfruttamento della coltivazione della noce moscata, allora considerata una cura preziosa contro la peste e altre malattie.

Sempre sul medesimo argomento di Amitav Ghosh ho letto "La maledizione della noce moscata Parabole per un pianeta in crisi", voto 8 e mezzo.

Altro saggio che mette in evidenza come dal 1600 i paesi europei della cosiddetta superiore "Cultura occidentale" sterminarono intere popolazioni in America, Asia ed Africa, devastando flora e fauna, per lasciar posto all'allevamento di bestiame e all'agricoltura.

Di Fernando Aramburu ho letto “Patria”, voto 8 e mezzo.

È la saga di due famiglie coinvolte tragicamente dagli attentati dell’ETA , il movimento separatista basco e dalle contrarietà della vita.

Ho finalmente finito la lettura di "Anna Karenina" di Lev Tolstoj, voto 8 e mezzo.

Gran bel libro sicuramente, un po’ meglio a mio parere di "Guerra e pace" dello stesso autore, altro classico della letteratura russa, letto l'anno scorso.

Due tomi piuttosto voluminosi ed impegnativi.

Per colmare una lacuna alla quale intendevo prima o poi sopperire, mi son dato alla lettura di diversi brevi romanzi e saggi di Leonardo Sciascia tra i quali "La corda pazza", "Il Consiglio d'Egitto", "Morte dell'inquisitore", "Nero su nero", "Una storia semplice", "Porte aperte", "Gli zii di Sicilia".

Tutti libri meritevoli, voto medio 8 e mezzo, molto interessanti e colmi di riferimenti storici e letterari.

È uscito l'ultimo libro di Daniel Pennac "Il mio assassino", voto 9.

Lo scrittore, arrivato alla soglia degli 80 anni, prende a pretesto la sua famosa saga dei Malaussène, per fare un bilancio esistenziale e trasmetterci il suo testamento intellettuale.

Il finale "tranchant" del romanzo/diario lascia prevedere un seguito.

E per finire l'ultimo giallo di Michael Connelly "L'attesa", voto 8.

Solitamente l'autore intreccia due filoni polizieschi per tener desta l'attenzione del lettore, questa volta i casi da seguire sono tre.

## **I Progressi della Scienza**

Stavolta non c'è molto, ma spero che apprezziate comunque questo nostro minimo sforzo.

Buona lettura!

## **Tecnologia e disabilità visive: il bastone elettronico dei Lions**

### **Da "Cremonaoggi" del 19.04.2025**

Uno strumento pratico ed innovativo, ideato per migliorare l'autonomia e la sicurezza delle persone non vedenti.

Si tratta del bastone elettronico Lions (BEL), un dispositivo elettronico presentato durante l'ultima conviviale dell'associazione Lions International Cremona Europea, che sostituisce il bastone "tradizionale" per ciechi.

A lanciare il progetto, dopo la presentazione del presidente cremonese Emanuele Fazzi, è stato Pasquale Cammino, Presidente del Lions club Monza Parco e Officer Distrettuale per la Cecità del Distretto 108 Ib1 nonché Referente del Bastone Elettronico Lions (BEL) per il centro Nord, che ne ha descritto le funzionalità.

Cammino ha spiegato, anche con dimostrazioni pratiche che hanno coinvolto attivamente i Soci, come questo strumento all'avanguardia sia dotato di sensori avanzati e rilevamenti ostacoli e variazioni del terreno, avvisando la persona non vedente attraverso segnali acustici o vibrazioni.

Al momento, si tratta dell'unico bastone elettronico per non vedenti ed ipovedenti in commercio con doppio sensore che può rilevare gli ostacoli in altezza oltre la cintura.

Il Consiglio del Lions International Cremona Europea ha voluto poi donare tre bastoni elettronici all'Associazioni Ciechi di Cremona, che saranno consegnati ad altrettante persone non vedenti del territorio.

A confermarlo, anche lo stesso Fazzi "abbiamo acquistato questi tre bastoni elettronici, estremamente leggeri e maneggevoli, perché crediamo fortemente che questo dono rappresenti un importante traguardo verso una maggiore inclusione delle persone con disabilità visive; siamo certi che in futuro questo dispositivo innovativo migliorerà la quotidianità, la sicurezza e l'autonomia di molte persone. La tecnologia oggi può fare la differenza e abbattere molte barriere: per tutti questi motivi siamo entusiasti di contribuire a un futuro più inclusivo e sostenibile per tutti".

Durante la serata, organizzata nelle sale di Cascina Moreni, sono state anche approvate, all'unanimità dei soci, le nuove cariche del Club per l'anno lionistico 2025-2026, insieme all'ingresso di una nuova socia, la dott.ssa Cristina Somenzi (Direttore della Struttura Complessa Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana) presentata dal Socio Salvatore Mannino, già Direttore Generale della stessa Agenzia.

## **AI Suitcase** **Di Alessandro Calabrò**

L' AI Suitcase è un robot guida autonomo progettato per assistere le persone non vedenti nei loro spostamenti. Sviluppato da un consorzio che include IBM Japan, Miraikan (Museo Nazionale della Scienza Emergente e dell'Innovazione), Alps Alpine, OMRON e Shimizu Corporation, il dispositivo combina intelligenza artificiale, sensori avanzati e tecnologie di navigazione per guidare in sicurezza gli utenti in ambienti complessi.

### Descrizione fisica

L'AI Suitcase ha l'aspetto di una valigia da viaggio compatta, con una struttura rettangolare e quattro ruote. È dotato di un manico telescopico e di un modulo sensoriale sulla parte superiore, che include telecamere e sensori per la navigazione. All'interno, ospita un computer con GPU per l'elaborazione dei dati in tempo reale.

### Funzionamento e interazione

Gli utenti possono impostare la destinazione tramite un'applicazione dedicata sullo smartphone, utilizzando comandi vocali o touch. Una volta impostata la destinazione, il robot guida l'utente evitando ostacoli e fornendo indicazioni attraverso feedback tattili sul manico e messaggi vocali. Test al Miraikan e all'aeroporto di Hokkaido

Al Miraikan di Tokyo, l'AI Suitcase è stato testato guidando i visitatori attraverso le esposizioni permanenti, migliorando l'accessibilità del museo. All'aeroporto di New Chitose a Hokkaido, ha assistito i passeggeri non vedenti nel raggiungere i gate di imbarco, dimostrando la sua utilità in ambienti complessi.

### Utilizzo all'Expo di Osaka 2025

Durante l'Expo 2025 di Osaka, l'AI Suitcase sarà parte dell'iniziativa "Robot Experience", con modelli speciali progettati per operare sia in ambienti interni che esterni. Questi modelli includono miglioramenti come ruote potenziata e nuovi sensori per riconoscere ostacoli a livello del suolo.

### Prospettive future

L'AI Suitcase rappresenta un passo avanti verso una maggiore inclusività, offrendo alle persone non vedenti un nuovo strumento per la mobilità autonoma. Il team di sviluppo mira a rendere il dispositivo disponibile commercialmente entro il 2027, con potenziali applicazioni in aeroporti, ospedali e altri spazi pubblici.

### Link utili per approfondire

L'AI Suitcase al Miraikan di Tokyo (<https://www.miraikan.jst.go.jp/en/research/AIsuitcase/>)

## **iSee One, dal Friuli i primi occhiali che aiutano le persone non vedenti**

### **Di Peppe Aquaro**

### **Da "Corriere.it" del 09.02.2025**

Il progetto è un'iniziativa sociale di iVision Tech, azienda di Martignacco (Udine). L'occhiale può percepire un ostacolo fino a 4 metri di distanza

Permettono di percepire lo spazio intorno a sé fino ad una distanza di quattro metri e riconoscendo fino a trenta oggetti-ostacoli. Garantendo maggiore sicurezza negli spostamenti. Sono leggerissimi da indossare. E prodotti con quel tocco di design che non guasta. Parliamo degli iSee One, i primi occhiali tecnologici assistivi per la mobilità, realizzati interamente in Italia, che permettono alle persone prive di vista di rilevare lo spazio intorno. Il loro debutto è al Salone internazionale dell'occhialeria, il Mido di Milano, dall'8 al 10 febbraio. «Siamo al Salone con uno stand. E non stiamo più nella pelle per questa presentazione: ci abbiamo lavorato tanto e siamo molto soddisfatti del lavoro fino ad oggi realizzato».

Una storia tutta italiana

In quel “Ci abbiamo lavorato tanto”, ci sono gli ultimi tre anni dedicati da Federico Fulchir - una delle tre anime, con il fratello Stefano e la sorella Eva, della “Ivision Tech” (Stefano ed Eva sono entrambi ad dell’azienda, mentre Stefano è il project manager), con sede a Martignacco, in provincia di Udine – alla progettazione con un team composto da una quindicina di collaboratori, aziende tecnologiche leader come InvenSense e USound, e soprattutto con alcune persone prive della vista, le quali hanno potuto dare il loro preziosissimo contributo in fase di realizzazione dell’occhiale.

Ecco come funzionano

Ma cerchiamo di capire come funzionano gli occhiali tecnologici assistivi: «Sono occhiali leggerissimi, del peso di 30 grammi: basta indossarli e accenderli (c’è un piccolissimo touch sulla stanghetta di sinistra) per mettere in funzione una coppia di sensori frontali che rilasciano decine di scansioni destinate a mappare in modo preciso l’oggetto: una mappatura trasmessa prima a un microprocessore che a sua volta li trasmette all’utente tramite segnali sonori, sia vocali che acustici, in modo da capire la distanza e la forma dell’ostacolo: per esempio, una finestra aperta sulla strada, o una persona che ci passa davanti. Naturalmente, sono forniti di una batteria la cui autonomia è garantita fino a dieci ore», spiega il project manager, che aggiunge: «Anche le lenti sono importanti in questo progetto: parliamo di lenti fotosensibili, dello 0,25 per cento, in modo da proteggersi dai raggi ultravioletti».

Una preziosa collaborazione

Dietro il progetto degli “iSee” c’è anche una grossa motivazione sociale: «In tutto il mondo ci sono più di 43 milioni di persone non vedenti, delle quali, 3,6 milioni tra Europa e Nord America. E purtroppo sono numeri che tendono a salire: è partito anche da queste considerazioni il nostro prodotto», ricorda il giovanissimo Federico, 23 anni, project manager di iVIsion Techm, proprietaria anche del marchio di occhiali francesi d’alta gamma, “Henry Jullien”. Una parte attiva alla realizzazione degli occhiali tecnologici assistivi è stata fornita da Vincenzo Zoccano, non vedente dall’età di 18 anni - già presidente del Forum italiano sulla disabilità, oltre che componente della Direzione nazionale dell’Unione italiana ciechi e ipovedenti – il quale ha suggerito modifiche e necessità dei non vedenti, coadiuvando i progettisti degli iSee One.

In vendita sulla piattaforma e-commerce

«Oggi, Zoccano, presidente del comitato tecnico di iSee, promuoverà e rappresenterà la nostra azienda, e soprattutto gli occhiali assistivi alle associazioni, enti e istituzioni: in modo che molto presto questi occhiali possano diventare un dispositivo medico», spiega Stefano Fulchir, 38 anni e Ceo dell’azienda, che aggiunge: «Per il momento, il prezzo degli occhiali, che possono essere acquistati sulla nostra piattaforma e-commerce, si aggira intorno ai 700 euro: considerando la tecnologia altamente sofisticata che lo supporta o confrontandolo con altri ‘simili’ da 3-4000 euro, è un prezzo comunque accessibile». Sono già numerose le preordinazioni dell’occhiale tecnologico del quale saranno prodotti 50 mila pezzi all’anno.

## **Settimana Mondiale del Glaucoma**

**9-15 Marzo 2025**

Come ogni anno, l’U.I.C.I. di Cremona ha aderito alla Settimana Mondiale per la Prevenzione del Glaucoma, indetta dall’OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e proposta dalla Sezione Italiana di IAPB (Agenzia Internazionale per la prevenzione della Cecità) che si è svolta nella settimana dal 9 al 15 Marzo. È essenziale tener controllata la pressione oculare, in quanto il glaucoma di per sé non dà sintomi e spesso quando se ne manifestano gli effetti è troppo tardi per intervenire. Pertanto, l’UICI di Cremona per l’occasione ha organizzato varie iniziative in collaborazione con diverse istituzioni di Cremona e provincia. Gli appuntamenti programmati per questa importante ricorrenza, nell’ambito del nostro territorio, si sono svolti nelle giornate comprese tra il 9 e il 15 Marzo.

Più dettagliatamente sono stati organizzati:

**\* Screening gratuiti (misurazione pressione occhio) presso:**

- \_ Lunedì 10 Marzo presso l'Ospedale di Cremona
- \_ Martedì 11 e Venerdì 14 Marzo presso la Casa di Cura Figlie di San Camillo di Cremona
- \_ Giovedì 13 Marzo presso l'Ospedale Oglio Po di Casalmaggiore
- \_ Venerdì 14 Marzo presso l'Ospedale di Crema.

Dato che gli screening erano solo su appuntamento, molti cittadini purtroppo non sono riusciti a prenotare la propria visita: le richieste sono state superiori al numero massimo di prenotazioni consentite.

Nelle quattro strutture, sono state complessivamente sottoposte allo screening oltre 100 persone (la maggior parte presso l'Ospedale Oglio Po di Casalmaggiore), con un'età in media superiore ai 50 anni.

A seguito della valutazione oculistica è stato redatto da parte dello Specialista un referto consegnato a ciascun utente.

Grazie a questi screening, il 10% circa delle persone visitate è stato indirizzato ad effettuare ulteriori approfondimenti per sospetto glaucoma, in quanto è risultata una pressione oculare superiore alla norma.

**\* Banchetti con distribuzione materiale informativo:**

- \_ Lunedì 10 Marzo presso l'Ospedale di Cremona
- \_ Martedì 11 Marzo sotto i Portici di Via Verdi a Cremona
- \_ Venerdì 14 Marzo presso l'Ospedale di Crema

**\* Distribuzione opuscoli informativi durante l'intero periodo della campagna:**

- \_ presso la sede UICI di Cremona,
- \_ presso l'Ospedale di Cremona,
- \_ presso l'Ospedale Oglio Po di Casalmaggiore,
- \_ presso l'Ospedale di Crema,
- \_ presso la Casa di Cura Figlie di San Camillo a Cremona.

È emerso ancora una volta quanto sia attesa questa campagna di prevenzione anche da parte della cittadinanza.

Purtroppo, oggi, soprattutto per carenza di risorse umane, il servizio sanitario non riesce più ad effettuare in modo consistente screening come questo per la prevenzione del glaucoma. La notevole affluenza di persone che hanno richiesto informazioni e delucidazioni presso i desk informativi, oltre al fatto che sono stati distribuiti tutti gli opuscoli redatti appositamente da IAPB e stampati dalla nostra UICI, è un importante feedback di quanto sia utile per la cittadinanza questa campagna di prevenzione. Inoltre, la nostra UICI è stata un punto di prenotazione visite per una struttura che ha aderito alla campagna (Casa di Cura Figlie di San Camillo di Cremona) e abbiamo potuto accertarci in prima persona che le richieste erano davvero superiori agli appuntamenti che i diversi medici oculisti, nonostante i loro numerosi impegni, hanno messo a disposizione della cittadinanza.

Il programma di tutte le iniziative previste è stato pubblicato per tempo sulla pagina Facebook dei nostri eventi e sulla stampa locale cartacea e online, nonché divulgato tra tutti i nostri contatti unitamente al materiale ideato appositamente da IAPB.

Oltre ad esprimere gratitudine a quanti hanno collaborato per la buona riuscita dell'iniziativa, ringraziamo tutti coloro che si sono impegnati in questa iniziativa di notevole importanza, tra i quali i medici dell'Ospedale di Cremona, Crema e Casalmaggiore, della Casa di cura Figlie di San Camillo, i volontari che hanno allestito i desk informativi, ma anche la stampa, che ha informato la cittadinanza circa l'importanza di questa settimana.

## Notizie utili

### **Comunicato I.Ri.Fo.R. n. 7**

### **Soggiorno “Primo Sole”, presso Olympic Beach Hotel “Le Torri” di Tirrenia - dal 31 maggio al 14 giugno 2025**

Dal 31 maggio al 14 giugno 2025, presso il Centro “Le Torri G.Fucà” - Olympic Beach Hotel" di Tirrenia, I.Ri.Fo.R. Nazionale organizzerà anche quest’anno il soggiorno “Primo Sole”, dedicato alla terza età, ma aperto a tutti i soci, per favorire il processo di inclusione e di integrazione tra generazioni.

L'offerta del soggiorno, a persona, valida per gli ospiti con disabilità visiva, si articola nei seguenti importi:

- Camera singola in Torre B euro 1120,00
- Camera doppia in Torre B euro 1050,00
- Camera doppia in Torre A euro 1230,00

#### ***L’offerta include:***

1. Servizio di Pensione Completa con acqua e vino ai pasti per 14 giorni
2. Cocktail di benvenuto
3. Cena Tipica con degustazione dei piatti Toscani e Trentini
4. sala riunioni a Vostra completa disposizione per iniziative e serate ludiche
5. animazione e intrattenimento
6. una serata con piano bar con cantante
7. servizio spiaggia (ombrellone e sdraio)

Ai suddetti importi, deve essere aggiunta la tassa di soggiorno se richiesta dal Comune di Pisa.

#### **Corso gratuito di Alfabetizzazione informatica per computer e per smartphone**

I corsi di Alfabetizzazione informatica dovranno essere richiesti all'atto della prenotazione del soggiorno.

#### **Attività ludico ricreative**

Con la collaborazione dello staff dell'hotel saranno organizzati giochi di squadra, tornei amichevoli di showdown, Bowling, bocce e scacchi per il divertimento di tutti.

Non mancheranno infine, serate culturali ed eventi musicali.

#### **Prenotazioni e informazioni**

Per prenotazioni inviare mail al seguente indirizzo mail [archivio@irifor.eu](mailto:archivio@irifor.eu)

Per informazioni, chiarimenti circa i transfert da e per le stazioni ferroviarie di Pisa e Livorno è possibile rivolgersi direttamente a:

Olympic Beach Le Torri:

tel. 050 32.270

email: [info@centroletorri.it](mailto:info@centroletorri.it)

## **XI Giornata Culturale Regionale a Bergamo – Sabato, 7 Giugno 2025**

Care socie e cari soci,

eccoci ad invitarvi all'XI Giornata Culturale Regionale, che si terrà a Bergamo Alta sabato 7 giugno 2025. Sarà un'occasione imperdibile per scoprire le bellezze storiche e artistiche della città in un'atmosfera conviviale.

Programma della giornata

◆ Ore 9:30 – Ritrovo presso Piazzale Marconi (Stazione Ferroviaria di Bergamo) e trasferimento a Bergamo Alta con autobus ATB riservati.

◆ Ore 10:00 – Incontro con le guide, suddivisione in gruppi e inizio del tour guidato nel cuore storico di Bergamo Alta.

- Primi tre gruppi: Piazza Vecchia, Palazzo della Ragione, Fontana del Contarini, Biblioteca Civica Angelo Mai, Piazza Duomo e Cappella Colleoni.

- Altri tre gruppi: Interno della Basilica di Santa Maria Maggiore e Museo della Cattedrale.

◆ Ore 12:30 – Pranzo presso l'Oratorio del Seminarino con un gustoso menù tipico bergamasco (Casoncelli alla bergamasca con pancetta croccante, burro fuso e erba salvia Bocconcini di manzo brasati al Valcalepio rosso con polenta taragna Morbido al mascarpone con crema al caffè e biscotto alla nocciola Vini di abbinamento: Vino Bianco – Martina – Az. Agr. Eligio Magri Vino Rosso - Roverello Az. Agr. Eligio Magri Acqua naturale e gasata; verranno tenute in considerazione le intolleranze alimentari e le allergie segnalate al momento dell'iscrizione).

◆ Ore 15:00 – Proseguimento delle visite con l'inversione dei gruppi per completare il tour.

◆ Ore 16:30 – Ritrovo in Colle Aperto e rientro alla Stazione Ferroviaria o ai punti di ritrovo concordati.

Informazioni utili

✓ Quota di partecipazione per il pranzo: €25,00 a persona (posti limitati, massimo 120 partecipanti).

✓ Accompagnatori: indispensabili per agevolare gli spostamenti.

✓ Cani guida: ammessi in tutti i luoghi visitati.

✓ Iscrizione: entro e non oltre il 13 maggio 2025. L'iniziativa sarà confermata solo al raggiungimento di almeno 25 iscritti.

Vi aspettiamo per una giornata all'insegna della cultura e della convivialità!

Per iscrizioni e informazioni, occorre contattare la sezione negli usuali orari d'apertura e nelle consuete modalità.

Un caro saluto

UICI Cremona

Il Presidente Pierluigi Chiappetti

### **Partecipazione alle partite della U.S. Cremonese**

A partire dalla stagione 2022/2023, la U.S. Cremonese ha istituito un servizio di prenotazione di posti gratuiti riservati ai tifosi diversamente abili a cui è stata riconosciuta un'invalidità civile del 100% con diritto di assistenza continua (condizione che deve essere riportata sul certificato) ed ai loro accompagnatori esclusivamente maggiorenni.

La richiesta di accredito può essere effettuata esclusivamente online e fino ad esaurimento dei posti disponibili. Le richieste pervenute saranno esaudite rispettando l'ordine di presentazione; nel caso in cui i posti a disposizione siano esauriti le richieste in eccesso saranno respinte.

I posti riservati ai tifosi diversamente abili ed ai loro accompagnatori, per ragioni di sicurezza e accessibilità, sono un numero predeterminato e ad esaurimento.

Per prenotare i biglietti per assistere alle partite della U.S. Cremonese, vi invitiamo a segnalarci il vostro interesse il prima possibile, comunicandoci i vostri dati e quelli del vostro accompagnatore, contattandoci allo 0372 23553 o tramite mail [uiccr@uici.it](mailto:uiccr@uici.it).

Per altre informazioni, potete visitare il sito [www.uscremonese.it/biglietti-persone-disabilita](http://www.uscremonese.it/biglietti-persone-disabilita)

## **San Siro Per Tutti!**

In collaborazione con le società di calcio AC Milan e FC Inter, è possibile assistere a tutte le partite casalinghe delle due formazioni milanesi, potendo contare su una radiocronaca dedicata che permette anche a chi non vede di vivere in diretta le emozioni dell'incontro all'interno dello stadio grazie a dispositivi riceventi e auricolari forniti dai club da restituire al termine del match.

Per richiedere l'accredito è necessario inviare una mail a [sansiropertutti@istciechimilano.it](mailto:sansiropertutti@istciechimilano.it) a partire dal lunedì (ore 9:00) fino al martedì (ore 21:00) della settimana prima del match (se il match è domenica 15 la mail va inviata tra lunedì 2 e martedì 3).

Solo per gli incontri infrasettimanali la finestra per l'invio dell'email si apre il mercoledì (ore 9:00) e si chiude il giovedì (ore 21:00) due settimane prima dell'evento (se il match è mercoledì 15 la mail va inviata tra mercoledì 1 e giovedì 2).

Nell'oggetto della mail dovrai indicare in modo esplicito e inequivocabile a quale incontro ti riferisci

All'interno della mail dovrai indicare sempre il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita, il cellulare e il codice fiscale della persona con disabilità visiva, allegando sempre il verbale relativo alla disabilità rilasciato da Inps per poterlo visionare (no legge 104), e gli stessi dati dell'eventuale accompagnatore che deve essere maggiorenne e che potrai modificare esclusivamente entro il termine della finestra per la richiesta dei posti.

Le email incomplete non verranno prese in considerazione. Rientreranno in graduatoria solo al ricevimento di tutti i dati richiesti.

I posti a sedere riservati alle persone con disabilità visiva (non in carrozzina) sono 10 più i relativi accompagnatori e la loro assegnazione, nelle prime file della tribuna arancio, sarà effettuata, senza alcuna eccezione, tenendo conto dei seguenti criteri:

- l'ordine cronologico di ricezione della mail di richiesta per assegnare la priorità a quella arrivata prima;

- nel caso di mail con orari coincidenti, verranno considerati come dirimenti, l'età del richiedente disabile visivo dando di norma la priorità al più giovane senza trascurare anche il numero di accrediti già ottenuti assegnando la priorità a chi ne ha avuti meno in precedenza.

Ti ricordiamo che ciascuna mail dovrà contenere i riferimenti di un solo disabile visivo e quelli di un solo accompagnatore.

Attenzione! Ricordiamo che verranno prese in considerazione solo ed esclusivamente le richieste complete di tutti i dati.

Al termine delle procedure di accredito ti comunicheremo, allegando alla nostra mail la piantina dove trovare i parcheggi riservati, l'ora esatta (tassativa) in cui dovrai presentarti e il numero dell'ingresso dello stadio dove ti verranno consegnati il biglietto nominativo per accedere e l'apparecchio ricevente con l'auricolare nel caso non avessi portato il tuo a filo con jack da 3,5 mm per ascoltare la radiocronaca dedicata; tieni presente che il dispositivo e l'eventuale auricolare dovrai restituirli al termine dell'incontro al personale incaricato del club.

Ti ricordiamo infine che i posti disponibili sono un numero limitato e quindi, se per qualsiasi motivo non potessi più andare a San Siro ti invitiamo a comunicarlo tempestivamente via mail in modo che si possa avvertire il club, provare a riassegnare il tuo posto a chi non è stato accontentato e evitarti una giornata di "squalifica" la prossima volta che vorrai andare a seguire la tua squadra del cuore.

Si comunica inoltre che FC Inter mette a disposizione la possibilità di ascoltare la telecronaca delle partite cliccando qui: <http://live.inter.it:8000/inter> per diretta radiocronache partite



## **Attivazione Offerte Fisso e Mobile per ciechi civili - Delibera n. 290/21/Cons**

La delibera Agcom n. 46/17/Cons del 26 gennaio 2017 è stata sostituita dalla delibera Agcom n. 290/21/Cons del 23 settembre 2021. Tale delibera riguarda le disposizioni in materia di misure riservate a consumatori con disabilità per i servizi di comunicazione elettronica da postazione fissa e mobile.

Per quanto riguarda ciechi totali, ciechi parziali e sordi non sono previsti limiti temporali e restano sostanzialmente confermate le agevolazioni già previste per rete fissa e mobile.

Ricordiamo che l'Agcom aveva già esteso i benefici previsti anche alla categoria dei ciechi parziali, che, però, diversamente dai clienti ciechi totali, dovranno scegliere, alternativamente, se voler aderire all'agevolazione per rete Fissa ovvero all'offerta specifica per telefonia Mobile.

Per quanto riguarda le offerte per la rete fissa, viene confermato lo sconto del 50% sul prezzo base, a prescindere dalla tecnologia e dalla velocità di connessione prescelte dal richiedente.

Nel caso in cui la richiesta sia presentata da un convivente del beneficiario, è necessario allegare anche la certificazione attestante la comune residenza.

Per quanto riguarda le offerte per la rete mobile, sono fruibili unicamente dall'utente avente diritto, non possono pertanto essere attivate da terze persone anche se facenti parte del nucleo familiare.

Gli operatori hanno selezionato alcune offerte tra quelle disponibili per tutta la clientela, applicando uno sconto del 50%.

Per conoscere le modalità e le offerte dei vari gestori, contattare la nostra segreteria al n. 0372 23553 o tramite mail [uicr@uici.it](mailto:uicr@uici.it) o visitare i siti dei gestori telefonici prescelti.

Sarà premura dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti vigilare attentamente sul comportamento dei vari operatori telefonici affinché rispettino i dettami in delibera Agcom n. 290/21/Cons e, nel caso venissero rilevati comportamenti scorretti, signaleremo subito l'abuso all'Autorità Garante per le Comunicazioni.

## **Corsi di Danza e altro.**

Ci sono grosse novità riguardanti la nostra scuola di danza: le attività sono da poco riprese insieme all'Associazione Sportiva Liberi e Forti di Castelleone, con la quale l'Uici ha iniziato una bellissima collaborazione.

Pertanto, le lezioni si svolgeranno presso la palestra di Liberi e Forti a Castelleone, il sabato mattina, dalle ore 10,30 alle ore 13,00 e, oltre alla danza, offriranno la possibilità di provare altre discipline, come la danza aerea, danza classica, ginnastica artistica e altro ancora.

Ricordiamo che queste attività fanno parte di un importante progetto di inclusione dal titolo "Oltre la Danza: una, nessuna, centomila", cui collabora anche la nostra sezione.

Non lasciatevi sfuggire l'occasione per provare a danzare e volare, e, soprattutto, non perdetevi l'opportunità di stringere nuove amicizie!

Ci piace infine ricordare che il tutto nasce da un progetto di danza inclusiva, a suo tempo ideato da Davide Cantoni, ex Consigliere Territoriale della sezione Uici di Cremona, dal titolo "Ballo Anch'io", con l'intento di promuovere corsi di ballo per vedenti, non vedenti ed ipovedenti.

Per costi e ulteriori informazioni è possibile contattare la consigliera territoriale Uici di Cremona Mara Parmigiani o l'associazione Liberi e Forti di Castelleone. Vi aspettiamo numerosi!

Le lezioni sono sospese nel mese di giugno, luglio e agosto, ma riprenderanno regolarmente nel mese di settembre!

## **Comunicato Scherma per non vedenti.**

Siamo lieti di informarvi circa la proposta del dr. Vittorio Bedani presidente di Minervium Scherma.

Nello specifico è in via di sviluppo un progetto che prevede serate o pomeriggi dedicati per poter far conoscere la scherma sperando possa piacere e catturare l'attenzione di qualcuno. La scherma per non vedenti è, dal 2011, una disciplina sperimentale con un suo circuito di gare di spada approvato dalla Federazione Italiana Scherma all'interno del settore paralimpico. Possono praticare la scherma persone non vedenti ed ipovedenti di qualunque età. Durante gli assalti gli schermatori vengono tutti bendati in questo modo è possibile praticare anche allenamenti integrati cioè tra non vedenti e vedenti bendati. A partire dall'annata agonistica 2014-15 sono state inaugurate anche le prime gare ufficiali integrate di questa specialità. Chiunque fosse interessato a questa opportunità o semplicemente per avere ulteriori informazioni potrà contattare la segreteria Uici di Cremona al n. 0372 23553 o inviare una mail all'indirizzo: [uiccr@uici.it](mailto:uiccr@uici.it)

### **Strumenti tecnologicamente avanzati.**

La ditta Voicesystem ha concesso in comodato d'uso gratuito alla nostra sezione di Cremona alcuni strumenti per la lettura e l'ipovisione, perché siano messi a disposizione di chiunque voglia provare ad utilizzarli.

Si tratta di: una macchina di lettura Clear Reader, un videoingranditore da tavolo e uno portatile.

Altro ausilio, generosamente donato da un nostro socio: videoingranditore portatile, modello Sapphire prodotta dalla Freedom Scientific, comprensivo inoltre di borsotto per trasporto a tracolla, e caricabatteria.

Un tecnico dell'azienda sarà disponibile, su richiesta, a venire presso la nostra sede per illustrare gli strumenti.

Chiunque fosse interessato a provarli, può contattare la nostra segreteria.

### **Materiale Tiflodidattico disponibile presso la nostra sede.**

Informiamo che grazie alla generosità di nostri associati, ci è stato donato del materiale tiflodidattico al fine di renderlo disponibile ai nostri soci, studenti, che ne necessitano e che ne facciano richiesta. Tale materiale comprende libri sulle varie materie scolastiche quali: Geografia, Educazione Artistica, Educazione Musicale, Geometria etc....

Se qualche genitore è interessato, può ritirarlo presso la nostra sede.

Per ulteriori informazioni, si prega gentilmente di contattare la nostra segreteria allo 0372 23553.

### **Disponibilità testo Braille.**

Grazie ad una gentile donazione da parte del nostro socio Roberto Brunelli, è ora disponibile presso la nostra sede, per chiunque vorrà leggerlo in Braille, una copia del libro Il giro del Mondo come non l'avete mai visto di Alessandro Bordini.

Chiunque fosse interessato a leggerlo, può richiederlo alla nostra segreteria al n. 0372 23553.

### **Tessere trasporti.**

Ricordiamo che presso la sezione territoriale Uici di Cremona, oltre alla trasmissione della richiesta o del rinnovo della Carta Regionale Ivol prima fascia (ex Crt), è possibile, anche, ottenere o rinnovare gratuitamente la tessera nazionale per le ferrovie, per viaggiare al di fuori della Regione Lombardia, che dà diritto a uno sconto sul costo del biglietto del 20% per il non vedente che viaggia solo e, nel caso di accompagnatore, al pagamento di un solo biglietto per entrambi. Tale tessera ha validità cinque anni dalla data di rilascio.

## **Carta blu delle Ferrovie dello Stato.**

Sono state modificate le Condizioni Generali di Trasporto dei Passeggeri di Trenitalia relativamente alle categorie autorizzate a richiedere la Carta Blu, nelle quali ora rientrano anche i ciechi assoluti. La Carta Blu può essere richiesta da persone con disabilità residenti in Italia e titolari dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 18/1980 e successive modifiche e integrazioni, in particolare della legge 508/1988.

La Carta viene rilasciata dagli Uffici Assistenza e, dove non presenti, dalle biglietterie di stazione. Per dimostrare di rientrare nelle categorie che possono usufruire della Carta Blu, è necessario consegnare:

- copia fotostatica del certificato rilasciato, dalle competenti Commissioni Mediche ASL o del verbale di accertamento di invalidità civile inviato dall'INPS, attestante il riconoscimento della persona a rientrare nelle categorie di cui all'art 1 della legge 18/80 e successive modifiche e integrazioni, in particolare della Legge n. 508/1988, o altra idonea certificazione attestante tale titolarità;

- copia fotostatica del documento di identità personale;

- Modulo "Carta Blu" debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 e al Decreto legislativo 30 Giugno 2003 n° 196, come modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito di Trenitalia alla sezione La guida del viaggiatore.

La Carta Blu è gratuita e valida cinque anni. Consente di far viaggiare gratuitamente l'accompagnatore. Per i viaggi sui treni Intercity, Intercity Notte, Frecciabianca, Frecciargento e Frecciarossa, in 1<sup>a</sup> e in 2<sup>a</sup> classe, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard e nei servizi cuccetta o vagone letto, viene rilasciato un unico biglietto Base al prezzo intero, valido per il titolare e il suo accompagnatore.

Nel caso di treni regionali viene rilasciato un unico biglietto a prezzo intero a tariffa regionale o tariffa regionale con applicazione sovraregionale, valido per due persone.

Sono esclusi dalle riduzioni il livello di servizio Executive e le vetture Excelsior.

Per i viaggi sui treni nazionali, se il titolare della Carta Blu è un bambino (fino a 15 anni non compiuti), il biglietto viene emesso con lo sconto del 50% e l'accompagnatore – che deve essere maggiorenne – viaggia sempre gratuitamente.

## **Disability Card**

Ricordiamo che Uici è stata autorizzata ad effettuare la richiesta per il rilascio della Disability Card da parte di Inps.

Pertanto, chi volesse richiederla, può rivolgersi al nostro ufficio di segreteria, che provvederà ad inoltrare l'istanza.

Tra le agevolazioni previste per i titolari di Disability Card vi sono anche riduzioni sull'acquisto di biglietti per viaggiare sui treni Frecciarossa, acquisto di strumenti elettronici in negozi convenzionati ed ingressi gratuiti in musei e siti d'arte.

## **Come pagare la quota associativa:**

Ricordiamo che per poter usufruire totalmente dei servizi erogati da questa sezione territoriale è indispensabile essere in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

Ecco le modalità di pagamento:

- Bonifico Bancario C/o Banca Popolare di Cremona P. del Comune, 6 26100 Cremona

Iban: IT78D0503411410000000200463

- Tramite Bollettino Postale al seguente n. di C/c. Abi 07601 Cab 11400 C/c 11020260

- Tramite delega Inps, sottoscrivendo un apposito modulo presso la nostra Segreteria, che prevede una piccola trattenuta mensile pari a euro 4,13.

- Direttamente nei nostri uffici in contanti o pagamento elettronico con dispositivo Pos.

Considerato il momento di crisi economica in cui si vengono a trovare molte sezioni Uici della Lombardia, il Consiglio Regionale, nella riunione del 3 Dicembre 2011 ha deliberato di chiedere ai soci un contributo di solidarietà di circa 5 euro sulla quota associativa, che verrà destinato per metà alle attività della sezione di Cremona e per metà a finanziare un fondo di solidarietà regionale. Pertanto, la somma da versare annualmente sarà di 55 euro anziché euro 49,58.

### **A tutti i Brailisti!**

Se sei un brailista convinto e ritieni che il Braille sia ancora un valido mezzo per i ciechi di leggere e scrivere in autonomia, puoi iscriverti al Club Italiano del Braille.

La quota di iscrizione annuale è di euro 25,00 e servirà a finanziare le iniziative del Cib per la diffusione e la valorizzazione di questo sistema di scrittura utilizzato dai ciechi di tutto il mondo. Per informazioni rivolgiti alla segreteria: 0372 23553.

### **In cerca di amicizie...**

Federico Favaro, un giovane socio di Treviso, è alla ricerca di amicizie. Chiede di essere contattato telefonicamente al numero 3487045488

### **Il Mercatino delle Pulci.**

Abbiamo pensato di istituire questa rubrica all'interno del nostro Bollettino per dar modo a chiunque lo desideri di mettere a disposizione dei lettori dietro un compenso o gratuitamente materiale non più utilizzato. Alcuni annunci, pubblicati in queste pagine, hanno già avuto un riscontro e di seguito ne riportiamo altri.

Non esitate a segnalarcelo, se possedete qualche oggetto o strumento che ritenete possa servire o interessare qualcuno!

- 1) Vendosi, causa inutilizzo, LiliPhone, smartphone super semplice a comandi vocali a € 300, acquistato il 16/12/ 2024. Il telefono è nuovo, mai utilizzato. Se interessati contattare Greta Romagnoli al numero 3477897391.
- 2) Vendosi lettore audio Lida Player, molto semplice da utilizzare, perché dotato di tasti facili da individuare al tatto, e fornito di software che consente l'apertura di vari formati di file, l'ascolto di radio internet mediante connessione wifi, l'ascolto di audiolibri scaricabili dal sito del Libro Parlato on Line, la lettura di libri in formato testo e molto altro ancora. Ottimo altoparlante per l'ascolto sia degli audio parlati che della musica. È dotato di cavo usb per la connessione al pc, laccetto per consentire a chi vuole di appenderlo al collo, carica batterie e software con licenza per l'accesso ai servizi del Libro Parlato e alla Biblioteca Digitale. Il prezzo richiesto è di 100 euro, che equivale alla metà del costo intero. Per chi fosse interessato, può contattare la nostra segreteria.
- 3) Vendosi Video ingranditore portatile: i-lowie 7 hd in ottissime condizioni, dove si possono salvare anche molte immagini visto che c'è una memoria di 16 gb. Le immagini si possono anche ingrandire, viene venduto al modico prezzo di 550 Euro. Chi fosse interessato può chiamare al numero 3468877060, oppure alla email privata mmontin@libero.it.
- 4) Vendosi dispositivo macchina di lettura "Maestro" per la scansione e la lettura dei testi tramite sintesi vocale. Chi fosse interessato può contattare la nostra segreteria.

## **Strumenti disponibili in comodato d'uso gratuito.**

\_ Lettore di testi Audiobook: un nostro associato ci ha donato un lettore di testi audiobook, che consente di scansionare e leggere testi stampati, dotato di sintesi vocale.

La macchina è a disposizione di chiunque desideri usufruirne.

\_ Videoingranditore da tavolo: donato da una nostra generosa socia.

Per richiederli in comodato d'uso gratuito, rivolgersi alla nostra segreteria.

## **Convenzioni:**

### **Convenzione Patronato Anmil e Uici**

In data 15/11/2012 il Patronato Anmil - Ente costituito dall' Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro ha siglato con l'Uici, Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, un accordo che prevede l'utilizzo da parte dei soci Uici, dei servizi offerti dal Patronato Anmil.

Ecco un elenco dei servizi erogati:

modello 730,

dichiarazione congiunta.

730 precompilato

modello unico,

bollettini Imu,

Red

Certificazione Ise, Isee,

Iseu Università,

Successioni

Successioni ridotte

Colf e Badanti: buste paga, apertura pratica, chiusura pratica.

Pensione di invalidità

Indennità di accompagnamento

Pensione di vecchiaia, anzianità, di guerra, di inabilità, ai superstiti

Congedo parentale

Assegno sociale

Indennità di disoccupazione

Trattamento speciale per l'edilizia, ecc.

Informiamo che a partire dal 2013, l'Inps, non invia più il modello Cud al domicilio dei pensionati; per poterlo avere occorrerà farne richiesta. Sarà possibile effettuare tale richiesta telematicamente tramite questa Uici.

I soci interessati dovranno far pervenire le loro richieste presso i nostri uffici sezionali di Via Palestro, 32 insieme alla copia del documento d'identità e codice fiscale.

### **Convenzione Caf Anmil e Uici**

Grazie alla convenzione siglata tra Uici di Cremona e il Caf Anmil, siamo in grado di offrire ai nostri iscritti e alle loro famiglie un valido servizio di assistenza fiscale per la compilazione e l'inoltro delle dichiarazioni dei redditi.

Il servizio è quasi gratuito, per l'anno scorso l'offerta che è stata richiesta ai soci è di euro 15,00 per ciascun 730 singolo ed euro 20,00 per ciascun 730 congiunto. Ai familiari dei nostri soci, sono state riservate delle tariffe agevolate che consistono in euro 22,00 per elaborazione ed invio telematico del 730 singolo ed euro 27,00 per quello congiunto.

Per informazioni, telefonare alla nostra segreteria al n. 0372 23553.

## **Convenzione con Teatro Ponchielli di Cremona**

Il teatro ricopre una veste di primaria importanza nella promozione culturale fra ciechi ed ipovedenti e grazie alla collaborazione che la Fondazione Teatro Ponchielli ci ha concesso siamo riusciti a superare gran parte delle difficoltà riscontrate dai disabili visivi per poter fruire del teatro come ad esempio la necessità, per spostarsi, di un accompagnatore.

La suddetta collaborazione e le tariffe agevolate riservate ai nostri soci e ai loro accompagnatori hanno permesso già a molti soci di partecipare accompagnati ai diversi spettacoli proposti: lirica, prosa, concerti ecc...

Per ulteriori informazioni o per richiedere la prenotazione di uno spettacolo, si prega di contattare la nostra segreteria allo 0372 23553. Provvederemo a rivolgerci al Teatro per farvi riservare i posti migliori!

## **Convenzione con associazione “Angeli in Moto”**

Siamo stati contattati dall'Associazione Angeli In Moto di Cremona, associazione di volontariato senza scopo di lucro composta da più di 800 motociclisti in Italia.

L'obiettivo di questa associazione è quello di aggregare motociclisti e simpatizzanti del mondo delle moto per la sola finalità di volontariato.

Abbiamo, quindi, attivato un protocollo d'intesa con questa associazione che ci mette a disposizione dei volontari in moto per servizi di ritiro documenti, impegnative, cartelle cliniche, prenotazione esami al cup, ritiro di piani terapeutici ed attività di consegna di farmaci e generi di prima necessità direttamente al proprio domicilio.

Per ulteriori informazioni o richiedere un servizio, si prega gentilmente di contattare la nostra segreteria allo 0372 23553.

Vi segnaliamo che i servizi erogati dall'associazione Angeli in Moto sono totalmente gratuiti.

## **Sportello Informativo a Crema**

Prosegue l'attività dello sportello informativo dedicato ai nostri soci residenti a Crema e dintorni e a tutte le persone non vedenti e ipovedenti delle zone cremasche interessate a ricevere informazioni e assistenza dall' Uici.

Siamo lieti di poter continuare a erogare questo importante servizio anche quest'anno, come di consueto, il primo e l'ultimo giovedì di ogni mese, dalle ore 14,00 alle ore 17,00 presso la cooperativa Arcobaleno in via Olivetti 19 a Crema.

Per fissare un appuntamento o ricevere ulteriori informazioni, vi invitiamo a contattare questa segreteria allo 0372 23553.

Il servizio verrà sospeso per ferie durante il mese di agosto e riprenderà il primo giovedì di settembre.

## **Servizi di Accompagnamento**

Abbiamo ricevuto la disponibilità di una volontaria auto munita, disponibile per accompagnamenti, aiuto domestico e assistenza persone anziane e disabili, dal lunedì al venerdì, escluso il giovedì, dalle ore 9 alle 13: contattare i nostri uffici oppure direttamente la signora Aurelia Pelin, tel. 388 1437560.

Inoltre, abbiamo ricevuto la disponibilità di anche di un'altra volontaria che ha una lunga esperienza con le persone non vedenti. La Sig.ra Vanna è disponibile per aiuto domestico, mestieri e pulizie, accompagnamento a piedi per la zona di Cremona. Potete contattare i nostri uffici oppure direttamente la signora Vanna al numero 3333104103.

Il compenso deve essere concordato direttamente con i volontari.  
Ci auguriamo di poter contare su altri nuovi volontari!

### **Erogazioni Liberali a favore di Associazioni.**

Ricordiamo ai soci, familiari, volontari amici e conoscenti, che le liberalità in denaro erogate all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sezione di Cremona consentono di detrarre dall'Irpef il 19% dell'importo erogato da calcolare su un massimo di euro 2.065,83. È necessario che le erogazioni liberali in denaro siano effettuate tramite ufficio postale o bancario, carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari o circolari.

Ecco alcune informazioni a riguardo:

- 1) le erogazioni liberali o donazioni danno diritto alternativamente ad una detrazione di imposta oppure ad una deducibilità dal reddito del donatore;
  - 2) se effettuate in denaro, devono essere tracciabili, ovvero la detrazione non spetta per le erogazioni effettuate in contanti;
  - 3) se in natura, per la quantificazione economica è necessario fare riferimento al Tuir (Testo unico delle imposte sui redditi);
  - 4) devono essere utilizzate per lo svolgimento dell'attività statutaria e non possono prevedere una controprestazione da parte di UICI (NB: è espressamente previsto che le quote sociali non possano mai essere considerate erogazioni liberali);
  - 5) il donatore persona fisica può opporsi alla trasmissione dei dati che UICI deve effettuare all'Agenzia delle entrate per farli inserire nella dichiarazione precompilata dello stesso donatore (al riguardo, si veda anche il parere del Garante per la Protezione dei Dati Personali allegato).
- Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria sezionale.

### **Lasciti Testamentari a favore dell'Uici.**

Molte persone non hanno un'idea precisa riguardo a chi lasciare in eredità i propri beni terreni. Ricordiamo che anche l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti può essere citata in un testamento quale beneficiaria di un lascito.

Tutti i soci sono infinitamente grati a quanti lo hanno fatto in passato, perché, grazie anche a queste risorse, la sezione ha potuto garantire servizi sempre più efficienti e realizzare iniziative a loro favore. Se conoscete qualcuno che non sa a chi destinare i suoi beni terreni, non esitate a consigliargli di lasciarli all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Sezione Territoriale di Cremona! Di certo, non andranno sprecati!

### **Un aiuto che non ti costa nulla.**

Anche quest'anno c'è la possibilità di destinare il 5 per mille nella dichiarazione dei redditi a un ente o associazione che svolge servizi di volontariato.

Se ritieni che questa sezione territoriale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti stia facendo qualcosa per te, puoi donarci il tuo 5 per mille! Ci aiuterai a portare avanti la difesa e la tutela dei diritti di tutti i disabili visivi sul territorio cremonese e a realizzare tante iniziative utili di carattere sociale e culturale, nonché campagne di prevenzione delle malattie visive e tanto altro. Dacci il 5 e ne avremo la possibilità!

Basta inserire nell'apposita casella nel modello unico il Codice Fiscale: 80006560199.